

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
18	Avvenire	20/10/2019	<i>L'ENPAIA INVESTE SULL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE: LE IMPRESE ITALIANE SONO SOLIDE (C.Arena)</i>	2
37	Gazzetta di Mantova	20/10/2019	<i>ORDIGNI BELLICI NEL CANALE MARTEDI' GLI ARTIFICIERI</i>	3
12	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	20/10/2019	<i>STOMBI, PAPASSO SMENTISCE ON SONO RINVIATO A GIUDIZIO"</i>	4
25	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	20/10/2019	<i>CONSORZIO: PROCLAMATI GLI ELETTI</i>	5
23	La Citta' (Salerno)	20/10/2019	<i>SOTTOPASSO, 7 MILIONI DALLA REGIONE</i>	6
1	La Gazzetta del Mezzogiorno	20/10/2019	<i>LE DIGHE LUCANE AI MINIMI RISCHIO ACQUA RAZIONATA (M.Brancati)</i>	7
20	La Nazione - Ed. Pistoia	20/10/2019	<i>CONSORZIO DI BONIFICA AL COMPLETO ELETTI ANCHE FEDERIGHI E GIGLIOLI</i>	9
20	La Nazione - Ed. Pistoia	20/10/2019	<i>PROPRIETARI DEL PADULE SODDISFATTI</i>	10
1	La Nuova Sardegna	20/10/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA CAMPAGNA CERCA RIMEDI (M.Cuccu)</i>	11
2/3	La Repubblica - Ed. Bari	20/10/2019	<i>"UN ACCORDO CORRETTIVO" SPUNTA IL TESTO INTEGRALE (C.Spagnolo)</i>	14
13	Latina Editoriale Oggi	20/10/2019	<i>AGRICOLTURA, ANBI E ORGANIZZAZIONI SULLE PROSPETTIVE DEL SETTORE</i>	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	CanicattiWeb.com	20/10/2019	<i>I CONSORZI DI BONIFICA DA 25 ANNI SONO IN MANO AI COMMISSARI</i>	18
	Dietrolanotizia.eu	20/10/2019	<i>TAVOLO LAVORI SU ACQUA E AGRICOLTURA</i>	20
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2019	<i>LA MAREMMA E I CAMBIAMENTI CLIMATICI TRE GIORNI PER INTERROGARSI SU COSA FARE</i>	22
	Iltirreno.gelocal.it	20/10/2019	<i>VIA DI PALAZZETTO, IL PROGETTO E' PRONTO</i>	27
	Lameziainforma.it	20/10/2019	<i>OLIO, PRODOTTI A KM 0 E FIERAGRICOLA NELLA DISCUSSIONE DEI 5 STELLE IN PIAZZA 5 DICEMBRE</i>	31
	Paese24.it	20/10/2019	<i>TREBISACCE. BLAIOTTA RIELETTO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA</i>	33
	StatoQuotidiano.it	20/10/2019	<i>"EMILIANO CERCA ARGOMENTI PER DISTRARRE DAL DISASTRO DI QUESTI ANNI"</i>	36
	Ticinonotizie.it	20/10/2019	<i>I PROSSIMI APPUNTAMENTI ALLA DOGANA AUSTROUNGARICA DI LONATE POZZOLO</i>	38
	Welfarenetwork.it	20/10/2019	<i>LODI ACQUA E AGRICOLTURA: DA LODI LA PROPOSTA DI AUMENTARE LE SINERGIE PER GARANTIRE QUALITA' E SICU</i>	44
Rubrica Scenario Ambiente				
1	Il Sole 24 Ore	20/10/2019	<i>BOCCIA: INFRASTRUTTURE LA PRIORITA', NO ALLE TASSE SU PLASTICA E ZUCCHERO (N.Picchio)</i>	48
Rubrica Rifiuti				
27	La Stampa	20/10/2019	<i>DECRETO CLIMA, PRIMO PASSO MA NON PUO' RESTARE ISOLATO (G.Canali)</i>	49

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

L'Enpaia investe sull'agricoltura sostenibile: le imprese italiane sono solide

CINZIA ARENA

Sostenere l'economia reale del settore agricolo, con una forte attenzione al tema dei cambiamenti climatici e della tutela del territorio. Mercoledì 23 ottobre in Senato l'Enpaia (l'Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura) presenterà il suo primo Rapporto sostenibile. Un'occasione per far conoscere i progetti e le strategie dell'ente. «La nostra è una storia antica che inizia nel 1936 – spiega il presidente Giorgio Piazza da un anno alla guida di Enpaia –. Nel 1994 siamo diventati privati come tutte le casse autonome. Rispetto alle altre realtà che si rivolgono a professionisti, la nostra caratteristica è che i nostri iscritti sono impiegati, quadri e dirigenti del settore agricolo». In tutto oltre 8mila aziende e oltre 38mila lavoratori. «La nostra è una previdenza detta di "secondo" pilastro – aggiunge Piazza – ci occupiamo del trattamento di fine rapporto, della previdenza complementare e degli infortuni, eroghiamo mutui e abbiamo anche un fondo sanitario». Ci sono poi le due gestioni separate per i periti agrari e agrotecnici e la gestione speciale per i consorzi di bonifica.

La svolta di quest'anno, che sarà raccontata proprio in occasione della presentazione del rapporto in Senato, è incentrata sugli investimenti che hanno come protagonista proprio il mondo dell'agricoltura. «Abbiamo deciso di fare investimenti in economia reale sostenibile, ad esempio il trust di "Finance for food" del gruppo Azimut che investe in piccole imprese dell'agroalimentare italiano. È fondamentale fare investimenti sostenibili, evitando quelli legati ad esempio alle armi e al fossile. Un'altra priorità è l'aiuto alle aziende che si stanno convertendo al biologico». In Italia ci sono 50mila imprenditori "biologici", si tratta di un record europeo. Tra questi lo stesso Piazza che da più di 30 anni produce vino biologico nella zona di porto Gruaro. «Io sono stato un antesignano ma oggi è interessante notare come molti giovani si stiano avvicinando all'agricoltura» spiega. Un'altra novità all'orizzonte è la creazione di uno strumento di previdenza complementare per integrare la pensione ordinaria. Il Pil del settore agricolo è in controtendenza, con una crescita dello 0,4% rispetto alla stagnazione dell'economia. La tendenza emersa anche dal forum di Cernobbio di settore è quella di insistere nel sostenere il made in Italy, in particolare chiedendo che l'origine dei prodotti venga inserita nell'etichetta. «Un altro passaggio importante è togliere i dazi americani sui formaggi – spiega Piazza – ed evitare il fenomeno della contraffazione come avviene ad esempio con il Parmesan che da solo ci "ruba" 100 miliardi di dollari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN GIACOMO DELLE SEGNALE

Ordigni bellici nel canale Martedì gli artificieri

SAN GIACOMO DELLE SEGNALE. I due ordigni bellici ritrovati in un canale che è attraversato dalla provinciale 45 che collega San Giacomo delle Segnate a Vallalta di Concordia (Modena) saranno fatti brillare dagli artificieri martedì.

Le due bombe sono state scoperte da alcuni pescatori martedì scorso. Provenendo da San Giacomo, il canale si trova dopo l'ex caseificio Segnate.

Dal ritrovamento, la provinciale 45 è rimasta chiusa al traffico. E martedì matti-

na è previsto l'arrivo del Genio guastatori di Cremona. La strada sarà riaperta solo dopo l'intervento dei militari.

«Speriamo di riavere la normale circolazione martedì pomeriggio. Ci sono stati disagi - dice il sindaco Giuseppe Brandani - ma la situazione è sempre stata gestibile. Gli automobilisti possono scegliere strade secondarie».

Dopo il ritrovamento dei due ordigni, che non si potevano vedere dalla strada, sono stati subito avvisati i cara-

binieri, il Consorzio di bonifica e la Provincia.

Probabilmente le due bombe a mano, come ipotizzato sin da subito dai carabinieri della compagnia di Gonzaga, risalgono alla seconda guerra mondiale. Potrebbero essere arrivate a San Giacomo trasportate dalle acque del Po questa estate quando il canale, aperto, era collegato al Grande Fiume. Una teoria supportata dal fatto che lo scorso inverno, quando i canali erano in secca, nessun oggetto era stato trovato. Per i militari si tratta di un'azione ordinaria. Nelle zone del fronte, come in Trentino o al confine tra Toscana e Emilia Romagna, è facile trovare oggetti simili che poi vengono fatti esplodere in sicurezza. —

B.R.

F BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



CASSANO

Stombi, Papasso smentisce «Non sono rinviato a giudizio»

A PAGINA 23

CASSANO L'ex sindaco smentisce di essere rinviato a giudizio nell'inchiesta sul canale

Stombi, Papasso: «Basta falsità»

E sulle amministrative tira dritto: «Nessuna ripercussione sulla campagna elettorale»

di ANTONIO IANNICELLI

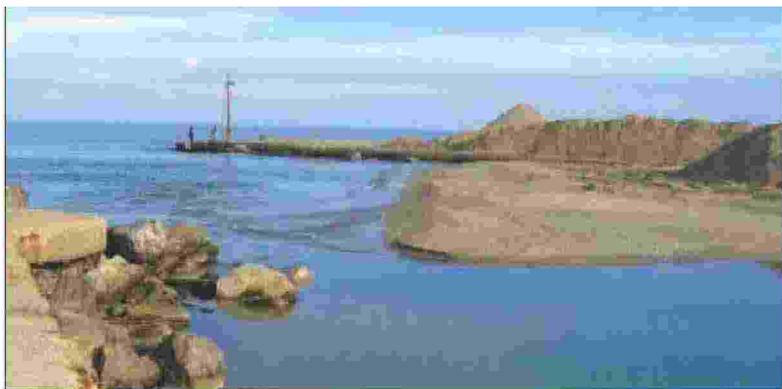
CASSANO - «Basta con il giustizialismo e le notizie false e tendenziose. Sono assolutamente infondate le voci sparse dai miei avversari politici, secondo le quali sarei stato rinviato a giudizio per la vicenda dello Stombi. Sono voci che appartengono al giustizialismo più spregiudicato e alla macchina del fango che taluni, continuamente, azionano per strumentalizzare e per distogliere l'opinione pubblica dai veri problemi della nostra comunità. Notizie false che testimoniano l'assoluta carenza di confronto sul piano politico e programmatico», è quanto scrive in una nota Gianni Papasso, uno dei due candidati a sindaco della città di Cassano alle amministrative del 10 novembre, in merito all'avviso della conclusione delle indagini preliminari da parte della Procura del Tribunale di Castrovillari sulla questione dello Stombi, e cioè sulle modalità

dei lavori di disinquinamento del canale, dove Papasso risulta indagato insieme ad altre persone perché «turbavano il procedimento amministrativo diretto all'affidamento dei citati lavori, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune di Cassano, affidando in via diretta i lavori al Consorzio di bonifica». Gli indagati di questa vicenda sono passati dagli undici iniziali agli otto attuali. La notizia in merito alla conclusione delle indagini preliminari era iniziata a circolare nel tardo pomeriggio di giovedì, mentre nella mattinata di ieri dovevano essere notificati agli indagati gli avvisi di conclusione indagini dell'inchiesta che la Procura del Tribunale di Castrovillari ha portato avanti per alcuni mesi con il procuratore Eugenio Facciola e il sostituto Angela Continisio. Gli otto indagati, accusati a vario titolo dei reati che vanno dalla turbativa d'asta alla truffa aggravata, dal falso in atto pubblico alla falsità

ideologica sono l'ex sindaco di Cassano, Gianni Papasso, il presidente del Consorzio di bonifica di Trebisacce, Mario Blaiotta, il responsabile tecnico del tempo dello stesso Consorzio di bonifica di Trebisacce, Biagio Cataldi, e i tecnici e dipendenti di allora del Comune di Cassano, l'architetto Nicola Bruno, l'ingegnere Mario Innocenzo Rummolo, il geometra Francesco Garofalo, il geometra Francesco Sarubbo e l'imprenditore Giuseppe Borrelli. Tra gli indagati non figurano più gli ex assessori comunali di Cassano Luigi Garofalo, Stefano Petrosino e Paola Grosso. «La comunicazione della conclusione delle indagini preliminari - scrive Papasso - mi consente di poter spiegare, ancora una volta, nelle forme stabilite dalla legge, la mia assoluta correttezza a riguardo della vicenda. In realtà, l'unica cosa che mi viene contestata è la scelta del contraente per i lavori di disinquinamento del canale. Mi preme ricordare che si

tratta di una collaborazione tra due enti pubblici, Comune e Consorzio di bonifica, che è assolutamente prevista dalle leggi vigenti e che è anche sancita a livello nazionale in un protocollo di intesa sottoscritto tra Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e Anbi (Associazione nazionale bonifiche italiane). Con carte alla mano e con la consapevolezza di aver fatto pienamente il mio dovere, con assoluta onestà e trasparenza, dimostrerò - afferma Papasso - la correttezza del mio agire che è stato nell'esclusivo interesse del Comune di Cassano. Avendo profonda fiducia nella magistratura sono certo che tutto sarà chiarito e saranno assunte le giuste e conseguenti determinazioni. Anche in questa vicenda, che non intacca lo svolgimento della campagna elettorale e, soprattutto, il futuro amministrativo del comune di Cassano, continuo - ha concluso Papasso - a dire che "aria netta non ha paura dei tuoni"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il canale degli Stombi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ TREBISACCE Riconfermato presidente, Blaiotta Consorzio: proclamati gli eletti

TREBISACCE - Dopo le elezioni del nuovo Consiglio del Consorzio di Bonifica, validate anche dalla sentenza del Tar Calabria, nella sede consortile di Trebisacce, si è proceduto alla proclamazione degli eletti attraverso i risultati delle votazioni dell'Assemblea dei Consorziati. Il Consiglio, così come previsto dall'Articolo 18 dello Statuto, ha eletto Presidente il Marsio Blaiotta, riconfermato alla guida dell'Ente per la quarta volta consecutiva. Contestualmente, sono stati designati gli altri componenti della

Deputazione Amministrativa: Stefano Pirillo in qualità di vice presidente, anch'egli nuovamente confermato, e Filomena Rago in qualità di nuovo membro.

E' bene sapere che i Componenti del Consiglio dei Delegati entrano in carica al momento della proclamazione, mentre i Componenti della Deputazione all'atto dell'accettazione. "L'elezione del nuovo Consiglio e della nuova Deputazione sono motivo d'orgoglio", riferisce il presidente Blaiotta che, prendendo la parola a seguito della proclamazione,

ha ringraziato tutti i consiglieri, il Direttore generale ingegnere Maria De Filpo, "per aver supportato l'Ente in un momento particolare", i dirigenti avvocato Maria Antonietta D'Errico, ragioniere Carmelo Resta e il dottore Maurizio Napolitano, Revisore unico dei Conti. Inoltre, Blaiotta ha rivolto ringraziamenti particolari a tutti i dipendenti che hanno lavorato e collaborato con passione e dedizione per mantenere alto il nome dell'Ente, al presidente Coldiretti Calabria, Franco Aceto e all'Anbi Naziona-

le per il sostegno ininterrotto. "L'obiettivo principale, sarà quello di proseguire nell'operato già avviato, continuando a lavorare con professionalità e prestando particolare attenzione alle esigenze territoriali, instaurando un dialogo diretto e costruttivo con i Consorziati, i quali hanno dimostrato, ancora una volta, di riporre totale fiducia nell'Ente". "Non resta - conclude -, che augurare a tutti i nuovi eletti un buon lavoro, certi che il senso del dovere e della responsabilità che li ha contraddistinti fino ad oggi, continueranno ad essere esercitati in futuro".
fra.mau.



La nuova deputazione del Consorzio di bonifica



Sottopasso, 7 milioni dalla Regione

L'annuncio del sindaco Alfieri: dopo 15 anni a Paestum sarà realizzata l'opera

► CAPACCIO PAESTUM

Finanziato dalla Regione Campania il progetto del sottopasso ferroviario a Paestum. Sette milioni di euro per un'opera attesa da 15 anni. Ad annunciarlo ieri, il sindaco di Capaccio Paestum, **Franco Alfieri**, in occasione di un incontro organizzato per presentare i primi cento giorni di amministrazione. Nei 45 minuti di intervento, Alfieri ha snocciolato i dati: «Abbiamo prodotto - ha detto - 242 atti di giunta, decisioni per il bene della città. Abbiamo risolto il problema della scuola a Capaccio Capoluogo e a fine

meze aprirà tutto il plesso; a fine mese riaprirà anche la piscina Poseidone». L'amarcord dei primi giorni: «Mi sono trovato in grande disagio rispetto alla macchina amministrativa. Ma siamo subito andati sui binari giusti». Ha ricordato del problema risolto in merito alle aree commerciali, della Statale 18 e di tutte le altre zone: «Qualcuno diceva che non si poteva fare - ha sottolineato - ed era da 30 anni che nulla si muoveva, ma quando si fanno le cose onestamente e correttamente non c'è nulla da temere». Ha toccato la questione del cinema "Myriam", annunciando: «A dicembre 2021 Capaccio

Paestum avrà il suo cinema teatro. Elimineremo il degrado e restituiremo un diritto ai cittadini». Sguardo poi alla fascia costiera con l'accento all'estensione fino al 2033 delle concessioni demaniali marittime «estrapolando però il sistema dei parcheggi. Già dall'anno prossimo contiamo di compiere il primo tratto di lungomare, investendo 2,5 milioni di euro». In programma anche la riorganizzazione degli uffici comunali. «Ci saranno - ha annunciato - due forti centri amministrativi: uno al Capoluogo dove acquisteremo Palazzo Stabile, con gli uffici Urbanistica e Lavori pubblici; uno a Piazz-

za Santini, da ampliare. Qui ci saranno tutti gli uffici finanziari e tributari». Non è mancato un accenno all'ingresso nell'Unione Comuni Alto Cilento e al protocollo di intesa siglato con il Comune di Agropoli «perché se stiamo insieme siamo più forti». È stato stretto un protocollo di intesa anche con il Parco Archeologico: «Apriremo un infopoint agli scavi di Pompei dove arrivano 10 milioni di visitatori». E poi l'emergenza idrica al Capoluogo: «Abbiamo fatto un incontro con Asis e Consorzio di Bonifica. L'anno prossimo la situazione deve tornare alla normalità».

Andrea Passaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento di Franco Alfieri



POCHE PIOGGE, SCATTA L'ALLARME

Le dighe lucane ai minimi rischio acqua razionata

Coldiretti: colture in pericolo per il clima



DIGHE MAI COSÌ VUOTE

L'invaso del Pertusillo in una recente immagine: ben visibile il basso livello delle acque il cui uso è plurimo: per la rete potabile, per irrigare i campi e per ricavare energia elettrica

[Foto TonyVece]

EMERGENZA ACQUA

INVASI SEMIVUOTI

LE CRITICITÀ

Il ministero delle Infrastrutture ha richiesto delle indagini di staticità sismica sulla diga del Pertusillo, sbagliando tempi e modi

Basilicata, dighe ai minimi degli ultimi venti anni

Senza piogge possibile razionamento nelle province lucane e nel Tarantino

MASSIMO BRANCATI

● Dighe lucane ai minimi storici. Basilicata assetata. Il quadro è allarmante. Ottobre è stato tra i mesi più asciutti di sempre. È quanto emerge dall'ultima rilevazione effettuata dall'Ente Irrigazione lo scorso giovedì 17 ottobre. Attualmente i sei invasi operativi della regione raccolgono appena 200 milioni di metri cubi d'acqua, circa 105 in meno dello scorso anno. Rispetto alla massima capacità di raccolta, negli invasi lucani mancano oltre 530 milioni di metri cubi d'acqua, un'enormità.

Nel dettaglio, a Monte Cotugno sono presenti attualmente poco più di 107 Mmc, circa 50 in meno dell'ottobre 2018. È uno dei livelli

più bassi degli ultimi 20 anni, nonostante il contributo della traversa sul Sarmento che, a singhiozzo per la verità, ha contribuito ad invasare acqua nell'enorme lago di Senise. Situazione critica al Pertusillo. Siamo sotto i 38 milioni di invaso, un livello così basso non si vedeva da anni. E il livello continua a scendere al ritmo di 15-20 cm al giorno. Qui alla carenza di piogge si è aggiunta la scelta azzardata di svuotare più volte la diga durante lo scorso inverno per ragioni di sicurezza.

Il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto delle indagini di staticità sismica sulla struttura probabilmente sbagliando tempi e modi. Fatto sta che se, come

probabile, le piogge continueranno a tardare si potrebbe arrivare al razionamento per vaste zone della Basilicata e del Tarantino in piena stagione invernale, un'assurdità. Senza tener conto che sotto una certa soglia le pompe che pescano acqua in profondità non riuscirebbero più a funzionare in maniera adeguata.

Discorso simile va fatto anche per il Camastra. Anche qui questioni tecniche hanno portato la diga ad essere svuotata in continuazione tra gennaio ed aprile di quest'anno, e ora misura appena un terzo della sua capacità d'invaso. San Giuliano raggiunge invece i 28 Mmc, quasi 18 in meno dello scorso anno. In questo caso il

calo è solo frutto delle prolungate fasi siccitose che ci sta interessando. Bene il Basentello, l'unica diga in progresso (di ben 10 milioni) rispetto allo scorso anno. Non è un caso che questo sia il solo invaso che ha raccolto l'acqua senza «interferenze» tecniche esterne e il suo buon livello attuale ce lo conferma. Il Gannano, infine, è in leggero progresso ma ragioniamo su volumi inferiori al milione di metri cubi d'acqua.

Oltre all'affrettata scelta di svuotare ripetutamente alcuni invasi, di certo nessun contributo è giunto dal meteo. Di qui la necessità di pensare fin da subito ad una seria opera di programmazione: ci sono in regione 18 dighe di cui solo 6 funzionano e male.



PERTUSILLO
Acqua ai minimi storici in uno degli invasi lucani



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di bonifica al completo Eletti anche Federighi e Giglioli

Affiancheranno Maurizio Ventavoli nell'ufficio di presidenza. «Il territorio sarà tutelato nella sua totalità»

VALDINIEVOLE

Nell'assemblea consortile di martedì 15 ottobre è stata deliberata l'elezione degli altri due componenti dell'ufficio di presidenza che affiancheranno il presidente Maurizio Ventavoli eletto nell'assemblea del 26 luglio. All'unanimità sono stati eletti Federigo Federighi in qualità di vicepresidente e il sindaco di San Miniato Simone Giglioli come terzo membro. Si completa così il governo del Consorzio 4 Basso Valdarno: con la designazione all'interno dell'organo di indirizzo politico di rappresentanti della Valdinievole, dell'Area Pisana e della Valdara si rappresenta quindi tutto il comprensorio.

Dei 28 membri componenti l'assemblea, 15 sono stati eletti nella



L'ufficio presidenza composto da Ventavoli (al centro), Federighi e Giglioli

tornata elettorale dello scorso aprile, 12 sono i nominati tra i sindaci del comprensorio dal Cal (Comitato delle Autonomie Locali), mentre Paolo Feri è stato nominato il 23 luglio dal consiglio regionale.

«**L'elezione** dei due consiglieri consortili a componenti dell'ufficio di presidenza – commenta il

presidente Maurizio Ventavoli – definisce perfettamente la mia idea di comprensorio, un territorio cioè che, se pure nella sua diversità per morfologia, rischio idrologico e caratteristiche sociali, è tutelato nella sua totalità. A Federigo Federighi e Simone Giglioli, che mi affiancheranno alla guida del Consorzio, i miei migliori auguri di buon lavoro».



Proprietari del Padule soddisfatti

VALDINIEVOLE

«Dopo anni di immobilismo e asenteismo il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdaro è operativo e collaborativo». Lo dichiara l'associazione dei proprietari pistoiesi dell'area Padule di Fucecchio Terra Nostra Unita. «Notevoli gli interventi - aggiunge - per garantire un sistema idraulico efficiente. C'è ancora molto da fare, ma il messaggio della nuova amministrazione è forte e chiaro in riferimento ai lavori effettuati, considerate le ridotte tempistiche e le sempre minori risorse economiche. Proprio in tema di risorse provenienti dai cittadini, siamo meravigliati che nell'ultima assemblea del Consorzio un membro eletto dai cittadini, sempre in vetrina per rivedere il piano di classifica e ridurre giustamente i costi ai contribuenti, pur sapendo che a fare certe scelte è la Regione e non il Consorzio, ha promesso di assumere un ulteriore dirigente. Invitiamo l'assemblea, se possibile, a ridurre il personale e investire sul territorio».



AD ARBOREA CONVEGNO PROMOSSO DA COLDIRETTI



Cambiamenti climatici, la campagna cerca rimedi

Campi rifarsi dalla siccità

■ CUCCU A PAGINA 17



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sos mutamenti climatici i raccolti sono a rischio

Ad Arborea convegno di Coldiretti: serve una programmazione per il territorio
Il docente Roggero: cattivo foraggio ogni due anni a causa delle alte temperature

di **Michela Cuccu**

▶ ARBOREA

Più di 400 parti per milione di anidride carbonica nell'atmosfera: da quando esiste il pianeta Terra una concentrazione così alta non si era mai verificata. Nell'arco degli ultimi quindici anni, solo a Oristano, la temperatura in media è cresciuta di due gradi, l'anno scorso di 3 gradi in più rispetto alla media degli ultimi 40 anni. E se, prima di dieci anni fa, le foraggere registravano un cattivo raccolto ogni quattro anni, ora il ciclo si è dimezzato: la proporzione è di una stagione deficitaria ogni due anni.

Realtà da affrontare. Basterebbero questi tre elementi, forniti da Pier Paolo Roggero, ordinario di Agraria dell'università di Sassari, a confermare che i mutamenti climatici non solo siano una realtà da affrontare ma che l'agricoltura, fortemente esposta, debba trovare un modo per adattarsi senza esserne sopraffatta. Da questi e altri dati, presentati dal docente nel corso del convegno non a caso intitolato "Cambiamenti climatici e agricoltura resiliente, sfide e opportunità", organizzato dalla Coldiretti, è arrivata la conferma che sia indispensabile una programmazione adeguata del governo del territorio. Argomento importante sul quale però, le organizzazioni agricole non vogliono più essere soggetti passivi, ma anzi, contribuire attivamente alle nuove politiche del settore.

Politica regionale tiepida. Tanti i temi affrontati nel corso dei lavori aperti dal direttore regionale di Coldiretti, Luca Saba: «Pecato che persino il Programma di sviluppo rurale della Regione contempli i cambiamenti climatici solo per quanto riguarda piccoli interventi e all'interno di alcune "misure": è evidente che ancora non esista una politica

regionale su questi temi», ha detto. «Nonostante il problema della desertificazione riguardi una vasta area del Mediterraneo, manca ancora un progetto comune da portare a Bruxelles», ha aggiunto Saba che, reduce da un recente incontro internazionale tenuto a Barcellona, ha ricordato come «il sempre più frequente alternarsi di periodi siccitosi a cicloni devastanti si verifici ormai in tanti Paesi europei del bacino Mediterraneo».

C'è chi si è mosso. Eppure, la Sardegna, come ha segnalato il professor Roggero, è una delle poche regioni con strategia di adattamento al cambiamento climatico. Le imprese agro-zootecniche, ad esempio, in questi anni

sono riuscite ad intervenire per affrontare gli effetti del clima. Ci sono esempi di allevatori ovini che, in previsione di un calo percentuale del 30 per cento delle piogge nei prossimi dieci anni che comporterebbe una riduzione del reddito aziendale, hanno puntato sulla riduzione dei capi

allevati e sulla trasformazione in azienda del latte. Ma chiaramente non può bastare, i cambiamenti del clima continuano a rappresentare un problema «da affrontare in modo strategico e sinergico, mettendo insieme le competenze scientifiche con le esperienze delle aziende e occorre programmare insieme alla politica».

Il caso Arborea. L'anno scorso per tre volte il Comune di Arborea ha dichiarato lo Stato di calamità. «È successo a maggio e per due volte a novembre, con danni denunciati dagli agricoltori pari a quasi due milioni di eu-

ro», ha detto la sindaca della cittadina della Bonifica, Manuela Pintus. Arborea è un territorio particolarmente esposto a questo tipo di eventi climatici che, quando avvengono, mettono in

pericolo tutto, compresa la popolazione che, per il 53 per cento, vive in campagna. «La resi-

lienza gli agricoltori l'hanno applicata da sempre - ha detto ancora Pintus - dimostrando una capacità di adattamento straordinaria». Però quel che serve è un sistema di prevenzione e difesa del territorio adeguato «partendo magari dalla stessa lungimiranza che, un secolo fa, mostrarono i progettatori della bonifica di queste terre», ha aggiunto il presidente provinciale di Coldiretti, Giovanni Murru che ha ricordato come il reingresso della Sardegna all'interno dell'Obiettivo 1, sia un'occasione imperdibile perché permetterà l'accesso a nuovi importanti finanziamenti da investire nella difesa del territorio ma anche, per poter avere adeguate risorse idriche da utilizzare nei periodi siccitosi.

La risorsa idrica. La gestione delle acque e la difesa del territorio, continuano a soffrire di mancanza di organizzazione: basti dire che per esempio di tutta l'acqua che cade ne raccogliamo solo l'11%. L'esempio viene dalla gestione delle dighe «sottratta ai Consorzi, che pure le avevano realizzate», ha detto Gavino Zirattu, presidente regionale dell'Associazione nazionale bonifiche. Anche Massimo Gargano, direttore nazionale dell'Anbi ha sottolineato come, il ruolo dei Consorzi di bonifica, debba essere valorizzato, recuperando le esperienze positive del passato. Il Consorzio dell'Oristanese, nel frattempo, punta ad una modernizzazione sempre più spinta verso la gestione delle acque per l'agricoltura. Il commissario straordinario, Cristiano Carrus, ha infatti annunciato l'avvio di un piano di interventi sia per la gestione dei canali ma anche per l'anticipazione a febbraio dell'inizio della stagione irrigua.

Gli ostacoli della legge. «I proble-

mi legati ai cambiamenti climatici sono nell'agenda della Giunta regionale - ha rassicurato l'assessore regionale all'Ambiente, Gianni Lampis - servono però azioni mirate che permettano di fermare lo spopolamento delle aree interne che, senza il governo e la presenza degli agricoltori, sono particolarmente esposte agli effetti negativi delle calamità naturali e di conseguenza, accelerano il processo di desertificazione». Secondo l'assessore, ad esempio «Non si può continuare a impedire agli agricoltori di modernizzare le proprie aziende. Servono interventi anche sotto il profilo urbanistico che ad esempio, ci permettano di superare i troppi vincoli che ostacolano persino la realizzazione di un capannone».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

» La Sardegna è una delle poche regioni che ha una strategia di adattamento. Ci sono aziende che prevedendo il calo del 30% delle piogge hanno già mutato obiettivi

» Il rientro nei ranghi dell'Obiettivo 1 è una occasione per ricevere finanziamenti. Occorre rivedere la gestione delle acque e i tempi di avvio della stagione irrigua



Un campo di carciofi colpito dalla siccità. In basso, il tavolo del convegno ad Arhorea organizzato dalla Coldiretti (foto F.Pinna)



L'INCHIESTA IN REGIONE

“Un accordo corruttivo” Spunta il testo integrale

Le intercettazioni dei colloqui fra Ruggeri, i Cera ed Emiliano senza i tagli dell'ordinanza
L'ex deputato dell'Udc: “Alla nomina di Chieuti ci tengo, finora non abbiamo preso niente”

di Chiara Spagnolo

«Non c'è nessun problema, il nome là lo devo mettere io...»: così l'assessore regionale al Welfare, Salvatore Ruggeri, il 6 marzo assicurava Angelo e Napoleone Cera sul fatto che il commissario dell'asp Castriota e Corropoli di Chieuti era cosa loro. E che i Cera, in cambio, avrebbero dovuto sostenere il centrosinistra nelle elezioni amministrative a Foggia e San Severo, come chiesto dal governatore Michele Emiliano. Le intercettazioni integrali delle conversazioni fra gli indagati delineano un quadro non del tutto sovrapponibile a quello dell'ordinanza del gip Armando Dello Iacovo. Le trascrizioni delle telefonate, ascoltate dagli uomini della guardia di finanza, sono fra gli atti che la Procura della Repubblica di Foggia ha messo a disposizione degli avvocati prima dell'interrogatorio di Angelo e Napoleone – il primo ex deputato dell'Udc, il secondo consigliere regionale dei Popolari – martedì davanti al gip Dello Iacovo.

L'inchiesta

Padre e figlio dal 18 ottobre sono agli arresti domiciliari con l'accusa di tentata concussione per aver cercato di far assumere due persone nel Consorzio di bonifica della Capitanata. Ruggeri e Emiliano sono invece indagati per corruzione. L'inchiesta si basa su tre contestazioni, ma secondo il gip due non meritavano misure cautelari: le pressioni dei Cera sull'Asl di Foggia perché mantenesse all'esterno il servizio

Cup, per favorire la ditta amica Gpi; e l'accordo con il presidente della Regione affinché nominasse un uomo dei Cera nella commissariata azienda di Chieuti. Su questo episodio Emiliano ha ripetuto di avere la coscienza a posto, ma la Procura di Foggia (attraverso il pm Marco Gambardella, l'aggiunto Antonio Laronga e il procuratore Ludovico Vaccaro) sta valutando l'opportunità di interrogarlo, considerato anche che giovedì scorso l'assessore al Welfare si era avvalso della facoltà di non rispondere.

Le intercettazioni

A questo momento, dunque, l'unica versione del “caso Chieuti” è quella scritta dalle intercettazioni fatte sui telefoni dei Cera nel loro ufficio a San Marco in Lamis e nell'auto di Napoleone. Intercettazioni che il gip Armando Dello Iacovo ha inserito nell'ordinanza in maniera frammentaria, evidenziando che «vertono unicamente su uno dei due poli dell'ipotizzato accordo» e rilevando «l'assenza di collegamento fra appoggio elettorale e nomina del commissario Asp». Per la Procura foggiana, invece, «si è concretizzata una sorta di scambio tra l'appoggio che i Cera davano a Emiliano e la loro richiesta di nomina», ha spiegato giovedì il procuratore Vaccaro. La telefonata cruciale è quella del 6 marzo fra Emiliano e i Cera, che passano in maniera disinvoltata – e conseguenziale, secondo gli investigatori – dall'argomento Chieuti alle elezioni. Angelo in par-

ticolare, che secondo la polizia giudiziaria (che ha trascritto la discussione) usa «toni perentori» per chiedere il rispetto dell'accordo. Uno scambio – si ipotizza – che potrebbe essere stato concordato di persona e poi rammentato per telefono. «Vedi che Totò Ruggeri dovrebbe portare una cosa in giunta», dice Napoleone Cera; «Che cosa?» chiede Emiliano; «L'Asp di Chieuti»; «Va bene». «Poi vedi, ho un'altra cosa», aggiunge Cera Junior; «Quindi ci vediamo con Piemontese?», chiede a propria volta il governatore passando direttamente all'argomento elezioni. Al che Cera risponde: «Aspetta, ti voglio passare papà, ti metti d'accordo con lui». E qui interviene Angelo Cera, al quale Emiliano ribadisce: «Ti sei sentito con Piemontese?»; «No, io mi debbo sentire con te, Miche';»; «Va bene»; «Non ho necessità di sentirmi con Piemontese»; «No, per vedere sul campo» spiega Emiliano; e Cera: «Io su San Severo faccio una... una giravolta di 384 anche su tutto il territorio, avendo fatto le primarie non mi posso muovere».

Le elezioni

Ma la preoccupazione del governatore è anche Foggia: «Iaccarino lo possiamo fermare?», dice riferendosi all'esponente dell'Udc che partecipò alle primarie del centrodestra e poi portò il suo enorme bagaglio di voti a sostegno di Franco Landella, il sindaco di centrodestra, che poi lo nominò presidente del consiglio. «No, non lo puoi fer-

mare perché si è già venduto – dice Angelo Cera – ma io sono convinto che il candidato vostro vince a Foggia»; «Hai questa impressione?»; «No l'impressione, ho la certezza, perché se non vince al primo turno Landella perde al secondo... perché questo qui lo porta la curia vescovile, la procura, lo portano tutti quanti... è una persona per bene...», spiega l'ex deputato parlando di Pippo Cavaliere, candidato del centrosinistra a sindaco di Foggia e sconfitto da Landella. Dopo le rassicurazioni, la conversazione prosegue. E ribadito l'impegno elettorale, Angelo Cera torna a bomba sull'azienda Castriota e Corropoli: «Vedi che su questa cosa di Chieuti ci tengo in maniera particolare proprio io»; «Ma il disegno di legge là?» chiede Emiliano; «È un'asp»; «Vabbè poi...» e in sottofondo Napoleone Cera insiste: «Di che noi non abbiamo preso niente». Angelo incalza: «Noi siamo usciti a pane asciutto». E il presidente rassicura: «Va bene, un bacio». Pochi minuti dopo, Angelo Cera chiama Ruggeri e ribadisce: «Fammi una cortesia, dipende da come si muove Emiliano su quella delibera lì... mi muoverò io in provincia di Foggia...». «Non ho problemi, io devo mettere il nome lì», risponde Ruggeri; «Vabbè tu porta la delibera domani e fammi sapere subito». Il provvedimento fu effettivamente preparato, ma in giunta non arrivò mai. Probabilmente bloccato dopo la visita della guardia di finanza, che chiedeva lumi proprio su quel tipo di nomine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I protagonisti I politici indagati



1 L'assessore

Salvatore Ruggeri doveva portare in giunta regionale il provvedimento per la nomina dell'uomo dei Cera all'Asp di Chieuti



2 L'ex deputato

Angelo Cera, esponente di punta dell'Udc del foggiano, ha interloquito ripetutamente con il presidente Michele Emiliano su elezioni e nomine

The collage contains several newspaper clippings. The top left clipping has the headline "Un accordo corruttivo Spunta il testo integrale". The top right clipping has the headline "Emiliano sulle spine La campagna al via con una festa a metà". The middle clipping has the headline "C'è aria di polemica: il fratello del gip ha un lavoro col Pd". At the bottom right, there is an advertisement for "T-ECO BONUS" cars, showing three different models with their prices: 1.1000 (€27.900), 1.1000 (€43.000), and 1.1000 (€47.000).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Indagato
Nell'inchiesta
foggiana
compare
anche il nome
del governatore
Michele
Emiliano



LE DICHIARAZIONI

Agricoltura, Anbi e organizzazioni sulle prospettive del settore

IL RESOCONTO

■ Nell'ambito del nuovo corso di Anbi Lazio si è tenuto, nei giorni scorsi, un incontro tra i vertici dell'associazione regionale dei Consorzi di Bonifica e i rappresentanti regionali delle organizzazioni agricole. A fare gli onori di casa sono stati il presidente di Anbi Lazio, Luciana Selmi e il nuovo direttore, Andrea Renna. Diversi i temi affrontati che hanno permesso di illustrare lo stato dell'arte del riordino regionale del settore. «Concertazione, dialogo e confronto sono alla base di un corretto rapporto con i consorziati che hanno bisogno di essere informati con puntualità anche tramite le associazioni di categoria - ha dichiarato Renna - Abbiamo inaugurato un nuovo corso con le organizzazioni agricole regionali che rappresenta un punto di partenza e non certo di arrivo nel quadro delle attività programmate da Anbi Lazio grazie ai colleghi direttori e ai commissari». ●



Un momento dell'incontro



LIRENAS
Via Amintore Fanfani, 31/33
Canicatti - AG

SCEGLI
PRIMA CHE QUALCUNO
LO FACCIA PER TE

LIRENAS
la scelta naturale

Scrivici | Fil di Ferro | Eventi | Galleria Video | Sondaggi | Sassolini | **La tua Pubblicità su CanicattiWeb** | **Necrologi**

Sottoscrivi | **Notizie** | Commenti | E-mail / 08:51 **Domenica, Ottobre 20, 2019**

Cerca...

RN MOTORS

RENAULT | NISSAN | DACIA

La città è online
CanicattiWeb

EIDOS
HEALTH CLUB

CANICATTI . AG . INFO: 0922 529717

WOOD & PROJECT
MIGLIORATA

Offerta esclusiva "CLIMA NATURA"
199,00

HOME | **CRONACA** | **POLITICA** | **SPORT** | **PROVINCIA** | **RUBRICHE** | **EVENTI** | **EDITORIALE** | **NECROLOGI**

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
LUIGI PIRANDELLO

Iscrizione gratuita
Esami in sede
Materiale didattico gratuito
Corsi serali per studenti lavoratori

Findomestic

Realizza oggi i desideri di domani

Viale Giudice Antonio Saefta, 10,
92024 | Canicatti | AG

SICILAMENTE PROMOZIONE
199,00

WOOD & PROJECT

In primo piano

Le notizie più lette di canicattiwed



Favara, non passa mozione di sfiducia: Anna Alba resta sindaco



On . Michele Sodano: solo dopo il mio intervento si sono accorti che c'è un problema, adesso tutti che parlano e tutti che scrivono



Sono andato a chiedere scusa al Maestro Salvatore Cipolla (video intervista)



Mezzi bruciati all'Iseda-Sea: "A Canicatti non siamo ben voluti"

imio
software integrato

iMio Gestionale

iMio Analisi Dinamiche

iMio Contabilità

iMio Order Entry

Antonio Fantucchio

Network Development Authorized Distributor

email: a.fantucchio67@gmail.com
Via San. Salmartino, 37 - 92024 Canicatti (Ag)

+39 392 00 21 816

Servizio gratuito d'informazione di Canicattiwed

DOVE LO BUTTO?



CLICCA QUI E SCOPRILO

I Consorzi di Bonifica da 25 anni sono in mano ai Commissari

Scritto da [Redazione Canicatti Web](#) [Notizie](#) il 20 ottobre 2019, alle 06:34 | archiviato in [Agrigento](#), [Politica](#), [politica sicilia](#). Puoi seguire ogni risposta attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo



"I Consorzi di Bonifica da 25 anni sono in mano ai Commissari. A quando la tanto sbandierata riforma?" **Rosa Giovanna Castagna, coordinatrice regionale di Agrinsieme Sicilia**, organismo di coordinamento tra **CIA, Confagricoltura, Copagri** ed **Alleanza delle cooperative** - non ammette ulteriori ritardi. "Esattamente un quarto di secolo di gestione commissariale - sottolinea Castagna - ora bisogna con urgenza andare oltre e ristabilire il Governo degli agricoltori favorendo un percorso che chiuda la vecchia gestione debitoria e consegnhi agli utenti Agricoltori la gestione ordinaria libera da tutte le incrostazioni". "Una situazione diventata finanziariamente insostenibile - evidenzia - con la legge regionale di stabilità del 2014 è stato definito l'ambito territoriale di operatività dei Consorzi di bonifica attraverso la costituzione di due organismi, uno per la Sicilia occidentale comprendente le strutture di Trapani, Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Gela e l'altro per la Sicilia

Viale Giudice Antonio Saefta, 10,
92024 | Canicatti | AG

Findomestic

0922 831288

Spazio Pubblicitario



Volkswagen

Un coupon per te da 50 €

Volkswagen Service

Usufruisce dello sconto di 50 € per la manutenzione

orientale raggruppando i consorzi di Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina. La conseguenza di questa iniziativa ha portato alla riduzione dei commissari, da 11 a 2, lasciando invariate tutte le criticità del sistema". "Nella finanziaria regionale successiva - aggiunge - è stata invece approvata la norma che impone, a partire dal 2020, il pareggio di bilancio degli enti di bonifica ed il contestuale progressivo abbattimento del contributo regionale. Stessa filosofia di intervento che viene riproposta con la nuova legge di Riforma depositata all'ARS. Tutto ciò non ha fatto altro sin qui che scaricare sugli utenti il frutto di cattive gestioni ed aumenti spropositati di ruoli senza tener conto dell'effettivo beneficio ricevuto. Gli agricoltori non possono sostenere gli attuali canoni irrigui". **"Contestualmente è necessario affrontare la situazione riguardante l'indebitamento - afferma la coordinatrice regionale di Agrinsieme Sicilia - visto che un mutuo va fatto per azzerare il pregresso e non per mantenere in vita il sistema attuale. Debito che, secondo le ultime stime conosciute, dovrebbe superare i 100 milioni di euro. Occorre in ogni caso definire ed aggiornare l'entità precisa del debito complessivo accumulato ad una data prestabilita, possibilmente coincidente con quella di liquidazione degli organismi".** "Inoltre, è necessario intervenire tempestivamente per l'abrogazione dell'art. 47, comma 11 della legge di stabilità del 2015, norma che ha previsto la progressiva eliminazione della partecipazione regionale ai costi di gestione. Immediatamente dovranno essere sospesi, e successivamente depurati, tutti i ruoli consortili calcolati in base alle mancate entrate sostenute dalla Regione". "Bisogna operare con una strategia di fondo - continua Castagna - che finalmente metta fine ad una pagina oscura della bonifica in Sicilia, mettendo ordine nei servizi e nella gestione, garantendo le manutenzioni su reti obsolete, superando vecchi e dispendiosi sistemi di distribuzioni in alcune aree, mettendo in sicurezza e completando gli invasi, definendo una pianta organica di bacino che individui i reali bisogni dell'ente, provvedendo alla redazione e gestione dei piani di classifica per il riparto dei contributi, individuando i diversi tipi di intervento per l'utenza agricola ed extra agricola, affinché tutti paghino, si paghi quanto dovuto e in virtù dei benefici ricevuti". In un contesto di vera riforma e di responsabile condivisione del percorso - gli agricoltori come sempre sono pronti a fare la propria parte". **"Occorre procedere con tempestività - conclude Castagna - poiché ogni ritardo nel processo di normalizzazione della bonifica siciliana rischia di azzerare tutti gli investimenti effettuati nel settore primario per migliorare la competitività delle aziende e la qualità della produzione".** "Il presidente della Regione deve dare seguito all'impegno preso".



ANNUNCIO PUBBLICITARIO by mgid



Fallo prima di andare a letto e perderai 16 kg in 11 giorni!

Slim Berry



Uomini, non avrete bisogno del Viagra se farete questa

Growthadvice.info

ANNUNCIO PUBBLICITARIO

by mgid



Questo trucco farà sparire il dolore cronico di tutto il corpo



1 trucco casalingo per migliorare l'udito



Fate questo prima di dormire e perderete 18 kg in 2 settimane!



Un bicchiere al mattino brucia 3-5 kg a settimana



Smetti di fumare per sempre con questo metodo. Valido in 3 giorni



2 sorsi al giorno possono bruciare 1 kg di grasso addominale



Questo trucco farà sparire il dolore cronico di tutto il corpo

Scientificnews



Le ragazze sono alla ricerca di uomini esperti

e gli Accessori Originali Volkswagen®

APRI

SPECIALE CRONACA

Provincia di Agrigento: gli avvenimenti di cronaca nera e giudiziaria del 2018 a cura di Angelo Ruoppolo

PRIMO PIANO



Canicatti, furto di camion con inseguimento: chiesto processo



Colpo in un villaggio turistico di Licata: rubate 20 tv ultima generazione



Porto Empedocle, rubate 5 tonnellate di olive da un terreno



Delia, al via "Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato"



Una mamma schiaffeggia il professore: "Ha afferrato mia figlia per un braccio"



Scossa a Siracusa, la gente in strada: Terremoto di magnitudo 3.1 di fronte alla costa



Clicca e Condividi su Facebook |



Clicca per consigliare questo articolo sulla ricerca Google



Home Ambiente Animali nel cuore Attualità Contatti Cultura Davide Falco

Dietro la Tv Disabilità Etica Expo 2015 Eventi Interviste Miss Italia

Moda e Gossip Musica Move Week 2017 Provincia di Milano Redazionali Salute Sport

Tecnologia Teologia Tessera Sconto DLN 2019 Trasporti Turismo Servizi Milano

Tavolo Lavori su Acqua e Agricoltura

20 ottobre 2019 by [Tiziana Barbeta](#)



Tavolo-Lodi

Più sinergia tra gestori idrici, consorzi di bonifica, istituzioni, enti di controllo e agricoltori, per trovare insieme soluzioni davvero condivise ai problemi comuni – dai cambiamenti climatici all'inquinamento – che minacciano il rapporto tra acqua e agricoltura. È quanto emerso, al termine dell'incontro ospitato a Lodi e organizzato da Anci Lombardia e Water Alliance, la rete delle otto aziende pubbliche del servizio idrico lombardo.

Attorno al tavolo, nella sede della Provincia di Lodi, sono stati coinvolti i delegati e rappresentanti regionali di Regione Lombardia, Ersaf, Arpa, Anci Lombardia, dei Consorzi di Bonifica, delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Cia), degli ATO (le autorità d'ambito che regolano il servizio idrico), insieme con docenti universitari ed esponenti di associazioni ambientaliste, oltre ai gestori idrici.

All'ordine del giorno questioni complesse come l'inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, la diminuzione della quantità d'acqua disponibile, la gestione delle "bombe d'acqua", le innovazioni possibili per garantire acqua e agricoltura di qualità.

Cerca nel sito

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Tessera Sconto DLN 2019



“Oggi, da Lodi, abbiamo lanciato l’idea di un patto virtuoso tra le aziende pubbliche dell’idrico di Lombardia, le istituzioni del territorio e le realtà agricole e zootecniche in modo tale da rendere possibile una riduzione dei consumi idrici, senza penalizzare le necessità e la produzione del settore agricolo”, ha concluso Enrico Boerci, presidente e amministratore di BrianzAcque, che ha sintetizzato l’esito dell’incontro.”

Oltre alla gestione dei fanghi, si è parlato di come garantire sempre meglio il riuso in agricoltura delle acque depurate, e di come intensificare la collaborazione tra gestori idrici e consorzi di bonifica per prevenire i danni causati dalle “bombe d’acqua” canalizzando e intercettando l’acqua piovana.

Organizzato da Water Alliance-Acque Lombardia, la rete delle 8 aziende pubbliche lombarde che gestiscono il servizio idrico (Gruppo CAP, BrianzAcque, Lario Reti Holding, Padania Acque, Pavia Acque, SAL, Secam e Uniacque) e da ANCI Lombardia, l’associazione che rappresenta i 1.500 comuni lombardi, il ciclo di incontri ha l’obiettivo di riunire i principali protagonisti del settore idrico e le istituzioni sul piano nazionale e regionale, per assicurare un’acqua sempre più controllata e di qualità e per tracciare una strategia condivisa sul futuro e la gestione dell’oro blu, in un percorso di dialogo e confronto tra i principali stakeholder.

Il percorso prevede altre tre tappe nelle prossime settimane, con focus su Acqua Educazione e Cultura (a Cremona), Acqua e Innovazione (a Monza) e Acqua e Cambiamenti climatici (a Bergamo).

Filed Under: [Ambiente](#)

Tagged With: [acqua e agricoltura](#), [ambiente](#), [anci lombardia](#), [biionifica](#), [Davide Falco](#), [dietrolanotizia.eu](#), [dietrolanotizia.it](#), [drenaggio urbano](#), [gestione fanchei](#), [inquinamento](#), [lodi](#), [mondodisabile.it](#), [sinergia](#), [trask force](#), [water alliance](#)

I nostri consigli



Gli ultimi articoli

[Iron Maiden: The Studio Collection – Remastered](#)

[Auditorium di Milano: “Fabrizio De André sinfonico”](#)

[“The Christmas Present”](#)

[BECK: il nuovo album “Hyperspace”](#)

[Tavolo Lavori su](#)

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie



f **METEO:** +15°C

AGGIORNATO ALLE 20:29 - 19 OTTOBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

GROSSETO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Grosseto » Cronaca

La Maremma e i cambiamenti climatici Tre giorni per interrogarsi su cosa fare



Partita al Villino Pastorelli a Grosseto la seconda edizione del Forum Ambita, con relatori da tutta Italia e dall'estero

lina senserini

20 OTTOBRE 2019



dialoghi

lina senserini

È iniziata ieri, al Villino Pastorelli, in via Oriana Fallaci a Grosseto, la tre giorni dedicata all'ambiente e ai cambiamenti climatici, con esperti di livello nazionale che si confronteranno su questo tema di estrema importanza e attualità per il futuro del pianeta. L'edizione 2019 di "Ambita", il Forum dell'ambiente costruito italiano, organizzato dall'associazione La Maremma delle idee alla sede della società grossetana Fidia, si intitola appunto "Terra compromessa" e, come ha spiegato l'organizzatore **Richard Harris**, «si pone tre obiettivi principali: il primo creare un evento, un punto di incontro tra cittadini, esperti e amministratori; il secondo è parlare di un argomento davvero utile, facendo di Grosseto il centro di un dibattito e di uno scambio di idee di elevatissimo livello; il terzo dare vita a un luogo fisico e partecipato, tant'è che domani l'evento si terrà all'esterno, in strada, davanti al Villino Pastorelli. Saranno discussioni aperte a tutti, senza idee precostituite», ci tiene a precisare Harris.

«L'alto profilo dei relatori, i temi affrontati – gli fa eco **Rossano Massai**, padrone di casa e presidente dell'Ance di Grosseto – danno lustro alla città. Siamo onorati di essere stati scelti per ospitare l'evento. È per noi è anche l'occasione per aprire le porte della nostra società e di questo splendido edificio storico appena ristrutturato, ai cittadini. Ci tengo a dirlo anche come presidente Ance che il ruolo dei costruttori, spesso visti dispregiativamente come "palazzinari", è ben altro, è

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Il cane Dankan scova ketamina e hashish alla stazione

Cattivi odori, cittadini in piazza per avere chiarezza sulle cause

Francesca Ferri

Noi Fu investita nel 1993 ma la causa civile è finita soltanto adesso

Pierluigi Sposato

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

"La Casa dei dilettanti": rubriche, storie e approfondimenti. Unisciti a noi

Eventi

Scontrino fiscale, un esperto tributario al Tirreno

Scontrino fiscale, tutte le novità

Aste Giudiziarie

anche tutela del patrimonio architettonico e dell'ambiente».

Per questa seconda edizione, infatti, il Forum "Ambita" ospita un'ampia discussione fra il pubblico, gli osservatori e i protagonisti del cambiamento climatico. Le tematiche spaziano dalla riduzione delle emissioni, all'adattamento, a come il mondo può attrezzarsi per affrontare le incertezze a livello globale e locale, come in Maremma, un territorio fragile e complesso, dove gli eventi estremi degli ultimi anni hanno lasciato tracce indelebili e si sono portati via vite umane. Ieri il Forum ha presentato approfondimenti a cura di organizzazioni, istituzioni e centri di ricerca, tra cui l'Università di Siena, il Comune di Grosseto, presente con l'assessora all'Ambiente, **Simona Petrucci**, e l'architetta **Rossana Chionsini**, che hanno illustrato il progetto Carbon Neutrality; il Comitato di Salute Pubblica Piombino BuioMetria partecipativa, con **Anthony Dervishi**, Italian Climate Network, Fridays for Future Grosseto-Maremma, Ance Grosseto.

Oggi il Forum si apre alle 10,30 e si conclude alle 13. In programma due approfondimenti dedicati al "patrimonio costruito pubblico" e alla sua futura valorizzazione, con **Marco Marcatili** di Nomisma e **Nazario Festeggiato** del Comune di Grosseto. Il secondo argomento è il cambiamento climatico e l'erosione costiera a cura di **Valentina Chiarello** del Consorzio di bonifica Toscana sud, **Alberto Rabai** e **Livia Fusilli** dell'Ordine degli ingegneri di Grosseto. Le conferenze di domani, dalle 10,30 alle 13, hanno un formato diverso, per stimolare un dibattito più "trasversale". Ci saranno quattro sessioni, ognuna di circa un'ora, nelle quali intervengono brevemente quattro relatori da campi differenti, per lasciare spazio alle domande del pubblico.

I temi delle conferenze sono il clima d'incertezza nei cambiamenti climatici; i processi decisionali, ossia come gestire il territorio nell'assenza di scenari adeguati; l'immobiliare, con focus sui rischi, le risposte, gli investimenti, l'innovazione; il futuro della Maremma; lo scenario dell'Italia; le strategie per il pianeta.

«Questo appuntamento – conclude Harris – deve essere un'occasione di scambio di conoscenze e idee da e verso il territorio, in cui la Maremma sia protagonista come terra dell'intelligenza condivisa e laboratorio di ricerca». –



Appartamenti Lucca frazione San Macario in Piano, località "Al Principe" - 4555000



Orbetello Ansedonia - Via del Rosmarino - 891071

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno



Necrologie

Elda Vincenzo Baronti

Livorno, 20 ottobre 2019



Giulio Cesare Parenti

Livorno, 20 ottobre 2019



Neva Bandini

Livorno, 19 ottobre 2019



Marco Giannardi

Livorno, 19 ottobre 2019



Giovanna Maria Secchi

Livorno, 18 ottobre 2019



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

f  METEO: +15°C 

AGGIORNATO ALLE 20:06 - 19 OTTOBRE

[ACCEDI](#) | [ISCRIVITI](#)

IL TIRRENO

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

PISA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pisa » Cronaca

Via di Palazzetto, il progetto è pronto

[ORA IN HOMEPAGE](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



20 OTTOBRE 2019



san giuliano. Non viene meno l'attenzione dell'amministrazione comunale rispetto alle problematiche che ormai da tempo interessano via di Palazzetto. Anche recentemente i cittadini residenti sono tornati a protestare per la chiusura della strada, problematica non solo ben nota al Comune ma sulla quale è stato fatto il possibile per procedere alla progettazione e al finanziamento degli interventi necessari a riaprirla. Il Comune ha anzi già approvato un progetto di recupero il cui costo supera i 600mila euro. Cifra elevata ma inevitabile a fronte degli interventi necessari a fronte del cedimento della strada, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Sant'Elena e via Puccini. La carreggiata corre tra i fossi Vicinaia e Carbonaia di competenza del Consorzio di bonifica. Nel dettaglio il progetto, di cui i cittadini sono stati informati negli incontri avuti con l'amministrazione, prevede lo stanziamento di 145.000 mila euro per il ponte sul fosso delle Vicinaie, 86.096 per il ponte mediceo (sul fosso Carbonaia, risalente al 1629) e 380.528,71 per il rifacimento completo della strada. —



Noi **Minaccia di morte l'ex moglie, arrestato appena sbarcato in aeroporto**

Pietro Barghigiani

In treno alla Torre Pendente utilizzando i binari esistenti della Pisa-Lucca

Noi **Evasione per 200mila euro contestata a famiglia di Tirrenia**

Stefano Taglione

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

"La Casa dei dilettanti": rubriche, storie e approfondimenti. Unisciti a noi

Eventi

Scontrino fiscale, un esperto tributario al Tirreno

Scontrino fiscale, tutte le novità

Aste Giudiziarie

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

lameziainforma.it
lasciateci solo il tempo che accada **web news**

Per la tua pubblicità
chiama
340.6729524

[HOME](#) [NOTIZIE](#) [APPUNTAMENTI](#) [AUGURI](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#)

POLITICA

Olio, prodotti a km 0 e Fieragricola nella discussione dei 5 Stelle in Piazza 5 Dicembre

Alla presenza del candidato a sindaco Silvio Zizza, dei Deputati Giuseppe D'Ippolito e Paolo Parentela, nonché dei 24 candidati al Consiglio Comunale.



Domenica 20 Ottobre 2019 - 16:35

Agorà tematica "Un futuro possibile per l'agricoltura lametina", organizzata dal Movimento 5 Stelle di Lamezia Terme, ieri in Piazza 5 Dicembre alla presenza del candidato a sindaco Silvio Zizza, dei Deputati Giuseppe D'Ippolito e Paolo Parentela, nonché dei 24 candidati al Consiglio Comunale.

I parlamentari hanno sinteticamente descritto il lavoro che come Movimento si sta portando avanti in Parlamento, e più nello specifico nelle varie Commissioni, per far sviluppare il comparto agricolo e ambientale del territorio. Tanti i punti toccati anche dal candidato a sindaco Silvio Zizza. Dal carrozzone dei Consorzi di Bonifica che chiedono tributi senza prestare in cambio alcun servizio, al progetto di valorizzazione dell'olio di oliva lametina, il cosiddetto "oro verde", attraverso la costituzione di un marchio d'identità territoriale, "Lamezia città dell'olio", che sia garanzia di qualità per il consumatore finale. Puntare, insomma, sulla promozione, anche attraverso uno

ULTIMISSIME

Olio, prodotti a km 0 e Fieragricola nella discussione dei 5 Stelle in Piazza 5 Dicembre
Domenica 20 Ottobre 2019

Festa del Cuoco domani mattina a Cortale
Domenica 20 Ottobre 2019

Il segretario cittadino del Pd chiede di non pubblicare il bando di gestione del Teatro Grandinetti
Domenica 20 Ottobre 2019

Raccolta differenziata, controlli a campione ieri da parte dell'amministrazione comunale di San Pietro a Maida
Domenica 20 Ottobre 2019

A Lamezia Terme e Falerna seconda Giornata nazionale della Prevenzione Sismica
Domenica 20 Ottobre 2019

Thu Le apre oggi al Chiostro la stagione di concerti promossi da Animula
Domenica 20 Ottobre 2019

«Da noi non ci sono persone messe in lista per rappresentare qualche vecchio nome della politica locale»
Domenica 20 Ottobre 2019

Centrosinistra diviso in 2, Milena Liotta punta il dito nuovamente contro Piccioni e Partito Democratico
Domenica 20 Ottobre 2019

Ieri «La Costituente per il Bene Comune» ha incontrato Ruggero Pegna, candidato a sindaco per le prossime elezioni amministrative di Lamezia Terme
Domenica 20 Ottobre 2019

specifico e mirato marketing, della ricca filiera agricola lametina, anche se già esiste in tale ambito il consorzio Lamezia Olio Dop.

Altra proposta è quella di mettere in rete scuole agrarie e alberghiere per formare nuovi imprenditori, uso sostenibile delle risorse naturali, ad esempio attraverso la promozione dei cosiddetti "mercati del contadino" che rappresentano un immediato luogo d'incontro tra domanda e offerta nell'ottica di supportare il consumo di prodotti a km zero, un po' come i due mercati coperti esistenti.

Sulla Fieragricola di Sambiasse, i grillini hanno reputato che inevitabile è stato il declassamento graduale mancando un progetto di rilancio, anche se ad oggi l'Ente Fiera è ancora una società attiva ma lasciata a sé stessa.

Ex agente di polizia penitenziaria trovato morto nella notte nella propria auto in via Costabile, i dettagli
Domenica 20 Ottobre 2019

Torna da Nicotera con un pareggio per 1-1 la Vigor 1919 nella quinta giornata del campionato di Prima Categoria
Sabato 19 Ottobre 2019

Terza vittoria consecutiva per l'Ecosistem Lamezia Soccer nel campionato di serie B Futsal
Sabato 19 Ottobre 2019

Avviso pubblico della Regione per nuovi e vecchi porti da rifunzionalizzare
Sabato 19 Ottobre 2019

Lunedì incontro tra sindacati e parlamentari calabresi sul destino degli ex Lsu/Lpu
Sabato 19 Ottobre 2019

Sambiasse a secco fino a domani mattina per una nuova rottura della condotta di adduzione Sambuco
Sabato 19 Ottobre 2019

Prima vittoria in campionato per la Promosport contro il Cutro
Sabato 19 Ottobre 2019

Oggi Guarascio al mercato di via Colombo, domani omaggio di Piccioni ad Argada
Sabato 19 Ottobre 2019

«Per far ripartire l'ospedale di Soveria Mannelli basterebbero due infermieri, un fisioterapista e un radiologo che venisse due volte a settimana»
Sabato 19 Ottobre 2019

Ex opificio in degrado ma in vendita per la Regione
Sabato 19 Ottobre 2019

Nuovo incontro interlocutorio domani per il Movimento 5 Stelle in ottica programma elettorale
Sabato 19 Ottobre 2019

LameziaInforma.it è un supplemento a Catanzaroinforma.it, testata giornalistica registrata presso il Tribunale Civile di Catanzaro, sezione per la stampa e l'informazione, con numero 156 del 19-08-2004.

Direttore Responsabile Riccardo Di Nardo COPYRIGHT 2004-2015 Informa s.r.l. Via XX settembre, 100 88100 Catanzaro P.Iva: 03258250798 N. iscrizione ROC:23295 - Informativa sulla Privacy - Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

ULTIME NOTIZIE Amendolara. La comunità si stringe in preghiera per la guarigione



Cerca in Paese24...



- Home
- Primo Piano ▾
- Politica ▾
- Alto Jonio ▾
- Sibaritide ▾
- Pollino ▾
- Provincia ▾
- Regione ▾
- Sport ▾
- Cultura
- Scuola
- il Post
- Web TV ▾
- Paese24 Tourism
- Speciale Amministrative 2019

Servizi di Ufficio Stampa per Alto Jonio e Pollino

Articoli di promozione aziendale

vincenzolacamera@paese24.it - 349.6076807



"Se non racconti cosa hai fatto, non hai fatto nulla"

2019/10/20

Redazione Paese24.it

Trebisacce. Blaiotta rieletto presidente del Consorzio di Bonifica



Dimensioni testo | Stampa | Invia via Mail



Marsio Blaiotta è stato rieletto per la quarta volta consecutiva presidente del Consorzio di Bonifica dei "Bacini dello Jonio" che copre un territorio che va da

Paese24.it
SPAZI LOW COST PER LA TUA AZIENDA

OTTIENI UNA LETTURA ACCURATA

QUAL È IL TUO ANIMALE SPIRITUALE?

Chatta adesso

www.cuoze-doro.com



Metti in carica
il tuo smartphone.
Dormi.
Combatti il cancro
con noi.

SCOPRI

Fondazione
Vodafone
Italia

A sostegno di 

Rocca Imperiale fino a Cariati. Questo l'esito della consultazione elettorale svoltasi il 22 settembre scorso tra i proprietari di terreni agricoli ricadenti nel perimetro del Consorzio. A seguito dei risultati della votazione, nel pomeriggio di venerdì 18 ottobre si è riunita, come da Statuto, l'Assemblea dei Consorziati che ha proceduto alla proclamazione degli eletti. **Oltre al Presidente Blaiotta sono stati designati i componenti della Deputazione Amministrativa:** come vice-presidente è stato riconfermato Stefano Pirillo mentre Filomena Rago è stata designata come nuovo membro dell'esecutivo.



Il riconfermato presidente Marsio Blaiotta, prendendo la parola ha ringraziato tutti per la fiducia accordatagli ed ha ringraziato in particolare il direttore generale Maria De Filipo per aver supportato l'Ente in un momento particolare e inoltre i dirigenti Maria Antonietta D'Errico, Carmelo Resta e il revisore unico dei conti Maurizio Napolitano. Ha inoltre rivolto ringraziamenti particolari a tutti i dipendenti che, a suo dire, hanno lavorato e collaborato con passione e dedizione per mantenere alto il nome dell'Ente, a cominciare dal Presidente di Coldiretti Calabria Franco Aceto e tutta all'ANBI Nazionale per il sostegno ininterrotto ricevuto.

«L'obiettivo prioritario – ha commentato Marsio Blaiotta – sarà quello di proseguire nell'operato già avviato, di continuare a lavorare professionalmente e di prestare particolare attenzione alle esigenze territoriali, instaurando un dialogo ancora più diretto e costruttivo con i consorziati, che hanno dimostrato, ancora una volta, di riporre totale fiducia nell'Ente».

Pino La Rocca

Condividi



Condividi



by **Redazione Paese24.it**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati

Commento

Paese24.it
LE ULTIME NOTIZIE DALLA TUA CITTA'

Trebisacce. Blaiotta rieletto presidente del Consorzio di Bonifica

Alto Jonio 0

Calcio. Al via la Seconda Categoria. Occhi puntanti sui Rangers di Corigliano

Sport 0

Sanità. Sindaco di Trebisacce incontra commissario Cotticelli a Catanzaro

Alto Jonio 1

Non comprare un PC – Provalo

ThisWentViral

Le ditte di computer odiano Xtra-PC. Perché comprare un nuovo PC se puoi tornare ad usarlo

APRI

STATO

10 ANNI
quotidiano

MENU

FOGGIA

MANFREDONIA

CRONACA

POLITICA

LAVORO

EVENTI



DAI IL TUO SUPPORTO A STATO QUOTIDIANO

CONTRIBUISCI

Politica > "Emiliano cerca argomenti per distrarre dal disastro di questi anni"

Scopri di più su:

POLITICA

PUGLIA

SEGUICI SUI SOCIAL



"Emiliano cerca argomenti per distrarre dal disastro di questi anni"

Il M5s pugliese risponde alla presa di distanza del governatore circa il loro appoggio per le regionali e su Ilva e Tap



Consiglieri M5s Puglia Foto-SQ

AUTORE

Redazione

PUBBLICATO IL

20 Ottobre 2019

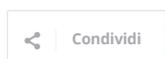
CATEGORIE

Politica Puglia
Stato news



0 Commenta

Mi piace 0



"Dai giornali apprendiamo che la cosa più interessante detta da Emiliano oggi

Agenzia Allianz Foggia - Manfredonia

Allianz

LAURIOL A • MAZZONE • SCHIAVONE

LE ULTIME SU STATO

"Emiliano cerca argomenti per distrarre dal disastro di questi anni"

POLITICA

Emiliano: "Nessun accordo con il M5s, vinciamo lo stesso"

BARI

"Il borgo dei borghi": Bovino conquista la finale

FOGGIA

Emiliano a Salvini "Non avrai pace. Ti inseguirò con le parole, ovunque"

FOGGIA

durante la manifestazione per lanciare la sua candidatura alle prossime regionali sia stata sui 5 Stelle. E questo la dice lunga sulla mattinata. Capiamo però che abbia bisogno di argomenti che possano distrarre dai disastri di questi anni. Se avesse dovuto dire cosa ha fatto di buono per la Puglia i (non tanti) presenti avrebbero assistito a un film muto. Per una volta però ci tocca dargli ragione: **non vogliamo avere niente a che fare con chi governa come ha fatto lui, cercando di raccattare consensi per mantenersi attaccato alla poltrona e distribuendo poltrone pur di aumentare il suo bacino elettorale**". Dopo il comizio di Emiliano oggi a Bari e i riferimenti al M5s, la replica dei consiglieri regionali pugliesi in una nota.

"Ed è un no che vale per la campagna elettorale e per tutto quello che ci sarà dopo. Oggi parla di Tap: proprio lui che dal 2015 ha ignorato tutte le nostre proposte per bloccare il progetto e i ricorsi al Tar. **Invece la finta battaglia contro il gasdotto l'ha condotta solo su giornali e tv, limitandosi a chiederne lo spostamento a Brindisi, città letteralmente abbandonata dalla sua Giunta**".

"Su Ilva il MoVimento 5 Stelle sta lavorando a testa bassa perché non si debba più chiedere ai tarantini di scegliere tra lavoro e salute. Abbiamo istituito tavoli tematici per sbloccare i 600 milioni a disposizione della città che non sono stati spesi in questi anni e istituito presso il MiSE la Commissione speciale per la riconversione economica di Taranto. A differenza sua noi lavoriamo, non facciamo proclami solo per avere un titolo su un giornale. **Oggi avrebbe dovuto parlare del suo programma per la Puglia, ma su temi come sanità, consorzi di bonifica, Arif, PSR, fondi per la pesca persi, emergenza rifiuti neanche una parola**. Fallimenti evidenti anche ai consiglieri di quella che dovrebbe essere la sua maggioranza, oggi quasi del tutto assenti. Neanche loro hanno avuto il coraggio di presenziare a questa farsa. Pertanto visti i fallimenti e gli scandali giudiziari della sua maggioranza, riteniamo che sia Emiliano a dover chiedere scusa ai pugliesi".

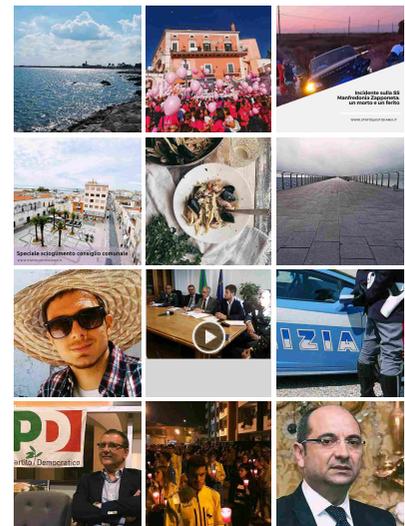
Cdi Manfredonia: abusi "Polder": a Siponto "centinaia di ettari usurpati al demanio pubblico" (XIII)

MANFREDONIA



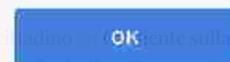
@statoquotid...
2.483 Follower

Segui



ULTIMI COMMENTI

Teo: Incidente stradale Sp 141 Manfredonia - Zapponea, deceduti marito e moglie



More Information

Ci teniamo alla tua Privacy

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare i contenuti e gli annunci pubblicitari, fornire funzioni aggiuntive per i social media e analizzare il nostro traffico. Proseguendo con la navigazione su questo sito si acconsente all'utilizzo di queste tecnologie e delle informazioni raccolte.

Emiliano: "Nessun accordo con il M5s, vinciamo lo stesso"

OK GOMME
 VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
 VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 267/269
 MANFREDONIA (FG)
 TELEFONO: 0884143226 - E-MAIL: okgomme@libero.it

Rispondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nuova
Renault CLIO
Enjoy the moment



Tua da
199€
al mese



HOME CATEGORIE MAGENTINO ABBIATENSE ALTO MILANESE RUBRICHE CHI SIAMO CONTATTI

Ricerca



domenica, 20 ottobre 2019

Territorio da Vivere





PIVA srl
via Carlo M. Maggi, 70 - Abbiategrasso (MI)
tel. 02 94 65 741 - piva@piva-auto.it
www.piva-auto.com



GELATERIA - BAR
PIAZZA SAN MARTINO, 1
20010 INVERUNO

Home / Cultura/Tempo Libero / I prossimi appuntamenti alla Dogana austroungarica di Lonate Pozzolo

Cultura/Tempo Libero News

I prossimi appuntamenti alla Dogana austroungarica di Lonate Pozzolo

Redazione 17 minuti ago

0 8 4 minuti read



LONATE POZZOLO – Ecco i prossimi appuntamenti alla Dogana austroungarica di Lonate Pozzolo.

VENERDI' 1 NOVEMBRE 2019 dalle ore 15.00 alle 16.30

ORIENTEERING PER FAMIGLIE

L'Orienteering è l'attività ideale per entrare in contatto con la natura in modo formativo, pratico ed educativo... ma soprattutto divertente!

"Impareremo a perderci" per conoscere lo spazio che ci circonda e gli strumenti per esplorarlo.

Con l'aiuto della guida del Parco Ticino Andrea Fazio, impareremo a muoverci nei dintorni del Centro Parco, lungo strade sterrate, alla ricerca di punti sparsi sul territorio (lanterne) utilizzando, mappa, bussola e capacità di orientamento. Genitori e figli sul campo, dovranno rispettare i tempi assegnati, pianificare una strategia ma soprattutto lavorare in squadra.

Si consiglia abbigliamento comodo e scarpe adatte alle attività all'aria aperta.

L'iniziativa prevede un contributo di 3,00 € a partecipante.



PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTA AL PUBBLICO



Bernate Ticino (MI)
Via Vittorio Veneto 23
www.illuminazionemondiallux.com



In caso di maltempo l'iniziativa sarà rimandata a domenica 3 novembre 2019.

www.exdogana.it exdogana@gmail.com 0331/1818245

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2019

A SPASSO CON LA GUIDA. IN BRUGHIERA. SULLE TRACCE DI AVIATORI, CONTADINI E ASTRONOMI

Accompagnati dalla guida naturalistica ed escursionistica del Parco del Ticino Andrea Fazio, andremo alla scoperta di questo percorso su strada sterrata e pianeggiante tra via Gaggio e la brughiera con partenza ed arrivo presso il Centro Parco Ex Dogana.

Durante il percorso si racconterà del paesaggio della brughiera che rappresenta una terra di confine nella quale la natura assume una forma tutta particolare, potente ma al contempo sofferente, recante i segni inflitti nel corso del tempo dalle vicende storiche che vi si sono susseguite; infatti questi luoghi videro avvicinarsi nel corso del tempo: eserciti in battaglia, scienziati impegnati a tracciare basi cartografiche, aviatori e contadini.

Il percorso, facile e adatto anche alle famiglie con bambini, è su strada sterrata e pianeggiante.

Si consiglia abbigliamento comodo e scarpe adatte alle attività all'aria aperta.

Durata 2.00 h, lunghezza percorso 4 km circa.

PROGRAMMA

Ore 10.00 ritrovo presso il Centro Parco Ex Dogana Austroungarica. Inizio camminata, rientro previsto per le ore 12.00 circa.

INFORMAZIONI

L'iniziativa prevede un contributo di € 5,00

(3,00 € per i bambini dai 6 a 10 anni) e si svolgerà al raggiungimento di almeno 15 partecipanti.

L'iniziativa è a cura di Ester Produzioni Soc. Coop, Centro Parco ex Dogana Austroungarica, con il patrocinio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.

ISCRIZIONI

Centro Parco ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo

Mail: exdogana@gmail.com ; Tel: 0331/1818245; www.exdogana.it

10 NOVEMBRE 2019

A SPASSO CON LA GUIDA. VERSO IL FIUME AZZURRO

Accompagnati da una guida naturalistica ed escursionistica del Parco del Ticino partiremo dal Centro Parco Ex Dogana Austroungarica percorrendo l'antica Via Del Porto, alla scoperta delle ricchezze e della storia di questo importante territorio caratterizzato da numerosi corsi d'acqua naturali ed artificiali. Attraverseremo boschi e strade antiche, osserveremo il paesaggio mozzafiato dal pianalto terrazzato e poi ci dirigeremo verso il Ticino, chiamato anche il "Fiume Azzurro", fino alla Paladella, antica opera di presa del Naviglio Grande. Racconteremo della storica escavazione di questo primo canale artificiale navigabile d'Europa e delle grandi fortune che ne seguirono. Torneremo verso il Centro Parco attraversando la storica piazza di Tornavento, antica



Cercaci su Facebook 

Find us on Facebook

Stuzzicamenti 



Se i grillini
 aggrediscono Filippo
 Roma delle Iene (e
 nessuno si incazza)- di
 Emanuele Torreggiani
 6 giorni ago

il Meteo 



#MeteoSincero, che
 tempo farà in
 settimana? Ce lo dice
 Mazzoleni con le foto
 di Luciano Milan
 5 giorni ago

Il Meteo



30°C

Magenta

Poche Nuvole

52%

1.5 km/h

Popolari	Recenti	Commenti
----------	---------	----------

turris naventium dei naviganti.

PERCORSO, facile e adatto anche a famiglie con bambini, è su strada sterrata, con un leggero dislivello di circa 80 mt.

DURATA 3.00 h, LUNGHEZZA PERCORSO 6 km circa.

Si consigliano abbigliamento e scarpe adatte.

PROGRAMMA:

- Ore 9.30 ritrovo presso il Centro Parco Ex Dogana Austroungarica.

Ore 9.40 inizio camminata mattutina, rientro previsto per le ore 12.40 circa.

- Ore 14.30 ritrovo presso il Centro Parco Ex Dogana Austroungarica.

Ore 14.40 inizio camminata pomeridiana, rientro previsto per le ore 17.30 circa.

INFO E ISCRIZIONI: L'iniziativa prevede un contributo di € 5,00 (3,00 € per i bambini dai 6 a 10 anni).

LE PASSEGGIATE SI SVOLGERANNO AL RAGGIUNGIMENTO DI ALMENO 15 PARTECIPANTI.

Prenotazione obbligatoria entro l'8 Novembre 2019

INFO E ISCRIZIONI:

exdogana@gmail.com – www.exdogana.it Tel. 0331/1818245 di Lonate Pozzolo (VA)



SERATA G-ASTRONOMICA

CAMMINATA NOTTURNA SUL SENTIERO DEGLI ASTRONOMI

E CENA AL RISTORO EX DOGANA

SABATO 16 NOVEMBRE 2019

SABATO 23 NOVEMBRE 2019

Una serata dove protagonista sarà l'astronomia, perchè parleremo di stelle, costellazioni, misurazioni geografiche e luna.

Durante l'escursione ricorderemo l'impresa degli astronomi di Brera e la nascita della prima Carta Geografica Italiana scientificamente misurata.



Abbiategrasso, Striscia la Notizia smaschera associazione benefica farlocca
 © 31 Marzo 2018



La metropolitana rossa verso Abbiatense e Magentino: ecco come
 © 23 Gennaio 2018



Corbetta, inaugurata la mostra di Giannina Adelaide Salvi
 © 6 Maggio 2018



Magenta, sabato Open Day alle scuole materne dei record Giacobbe e Fornaroli
 © 13 Dicembre 2018



Prevenzione dei difetti della vista alle scuole Giacobbe / Fornaroli di Magenta e Pontevecchio
 © 24 Maggio 2018

Accompagnati da Cristiano Nericcio, geologo e guida ambientale ed escursionistica, comprenderemo il valore della brughiera: terra di confine recante i segni inflitti nel corso del tempo dalle vicende storiche che vi si sono susseguite, eserciti in battaglia, scienziati impegnati a tracciare basi cartografiche, aviatori e contadini.

PROGRAMMA

ore 19.00 ritrovo presso il Centro Parco ex Dogana

ore 21.00 circa cena presso il Ristoro ex Dogana

INFO E ISCRIZIONI

L'iniziativa prevede un contributo di 30,00 €; (€ 15,00 € per i bambini dai 6 ai 10 anni), comprende l'escursione e la cena con i prodotti a marchio Parco Ticino e prodotti gastronomici. E' necessario portare una torcia, meglio se frontale.

MENU' G-ASTRONOMICO*

Antipasto: tempesta solare (verdure di stagione)

Primo: orecchiette purple Haze (con barbabietola e toma blu)

Secondo: polenta e spezzatino Life on Mars (polenta di mais vitro e carne marchio Parco)

; in alternativa per i vegetariani: polenta crema di zucca e taleggio.

Dolce spaziale: via lattea (mousee allo yogurt)

Caffè con alieno.

Acqua, vino, pane incluso.* Il menù potrebbe subire variazioni.

Centro Parco ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo

Ingresso pedonale Via De Amicis, snc – Ingresso per mezzi motorizzati da via del Gregge Tornavento, frazione di Lonate Pozzolo (VA)

Tel. 0331/1818245 | exdogana@gmail.com | www.exdogana.it

Domenica 17 novembre 2019 – ore 14.30 e 16.30

VISITA A CASTANO PRIMO**MUSEO EMEROTECA STORICA DELLE ACQUE VILLORESI****MUSEO CIVICO CON VIA CRUCIS DI GAETANO PREVIATI**

Andremo alla scoperta delle eccellenze del territorio spesso nascoste nei piccoli musei cittadini; entrambi i musei infatti si trovano all'interno di una vecchia filanda ristrutturata, adiacente a villa Rusconi, sede del Comune di Castano Primo.

Cominceremo con la visita al Museo Emeroteca Storica delle Acque Villoresi, museo nato dalla volontà di conservare l'archivio storico del Consorzio Est Ticino Villoresi, e che racconta l'eccezionale storia del Canale Villoresi.

Ripercorreremo insieme le vicende che portarono alla realizzazione di questa straordinaria opera di ingegneria idraulica, scopriremo i nomi e le storie degli ingegneri che lo progettaron e resero l'opera possibile, impareremo a riconoscere gli antichi strumenti che venivano utilizzati per la costruzione e manutenzione del canale.

Sarà un viaggio nel tempo che ci porterà fino ai giorni nostri, scoprendo l'importanza che queste acque hanno ancora oggi.

A seguire visiteremo il Museo Civico che conserva la straordinaria Via Crucis, opera di Gaetano Previati, giovane scapigliato precursore del divisionismo. Quest'opera monumentale e poco conosciuta, realizzata per il cimitero di Castano Primo e spostata qui per motivi di conservazione, è ricca di bellezza e tante curiosità e ci porta a scoprire un Previati inedito, con uno stile essenziale, quasi sintetico.

PROGRAMMA: Primo turno ore 14.30 – Secondo turno ore 16.30.

La visita ha una durata di circa 90 minuti, il ritrovo è 10 minuti prima dell'inizio davanti all'ingresso del Museo Civico sito in Via Corio s.n.c., Castano Primo.

INFO E PRENOTAZIONI: L'iniziativa prevede un contributo di € 8,00 e

comprende la visita guidata ai musei e un sostegno a favore dell'Associazione Pro Loco Castano Primo.
 Prenotazione obbligatoria entro il 15 novembre 2019 Tel. 0331/1818245 – exdogana@gmail.com www.exdogana.it

Un'iniziativa di:

Centro Parco Ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo
 Ester Produzioni Soc. Coop.

In collaborazione con:

Pro Loco di Castano Primo

Con il patrocinio di:

Comune di Castano Primo

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Tag Dogana tornavento

Condividi  Facebook  Twitter  Google+  Pinterest  Condividi via Email



 **Redazione**
 Redazione Ticino Notizie




Trecale, alla scoperta del 'Nordic walking'

Potrebbe Interessarti

Archivi: [Welfare Cremona](#) [Welfare Lombardia](#) [Welfare Italia](#) [Welfare Europa](#) [G. Corada](#) [C. Fontana](#)

Cerca nel sito...



Domenica, 20 ottobre 2019 - ore 12.23



HOME CREMONA CASALASCO CREMA PIACENTINO LOMBARDIA ITALIA EUROPA MONDO RUBRICHE VIDEO
 GARDA BERGAMO BRESCIA COMO LECCO LODI MANTOVA MILANO MONZA PAVIA SONDRIO VARESE ULTIME

[WelfareNetwork](#) » [Lombardia Notizie](#) » [Ambiente](#) »

Lodi Acqua e agricoltura: da Lodi la proposta di aumentare le sinergie per garantire qualità e sicurezza

Lodi Acqua e agricoltura: da Lodi la proposta di aumentare le sinergie per garantire qualità e sicurezza

Cambiamenti climatici, inquinamento, gestione dei fanghi, drenaggio urbano: i temi al centro della task force riunita nella sede della Provincia da Anci Lombardia e Water Alliance

Domenica 20 Ottobre 2019 | Scritto da Redazione



SEGUI WELFARE NETWORK



Eventi e iniziative

Ottobre 2019 CERCA

- 21 Settembre 2019 10:00 - 18 Ottobre 2020 18:00
 Cremona Museo del Violino
 Reunion in Cremona
- 13 Ottobre 2019 09:00 - 20 Ottobre 2019 20:00
 Mantova - Cremona
 Festival della Mostarda
- 23 Ottobre 2019 10:00 - 26 Ottobre 2019 18:00
 Cremona
 Fiere Zootecniche Cremona Watec 2019, l'acqua non è mai stata così viva
- 25 Ottobre 2019 09:00 - 27 Ottobre 2019 20:00
 Cremona
 Festa del Salame
- 27 Ottobre 2019 17:00 - 20:00
 Cremona
 'Il magico Elisir' di Chiara Tambani
- 16 Novembre 2019 10:00 - 24 Novembre 2019 21:00
 Cremona





Lodi Acqua e agricoltura: da Lodi la proposta di aumentare le sinergie per garantire qualità e sicurezza

Cambiamenti climatici, inquinamento, gestione dei fanghi, drenaggio urbano: i temi al centro della task force riunita nella sede della Provincia da Anci Lombardia e Water Alliance

Più sinergia tra gestori idrici, consorzi di bonifica, istituzioni, enti di controllo e agricoltori, per trovare insieme soluzioni davvero condivise ai problemi comuni – dai cambiamenti climatici all'inquinamento - che minacciano il rapporto tra acqua e agricoltura. È quanto emerso, al termine dell'incontro ospitato a Lodi e organizzato da Anci Lombardia e Water Alliance, la rete delle otto aziende pubbliche del servizio idrico lombardo.

Attorno al tavolo, nella sede della Provincia di Lodi, sono stati coinvolti i delegati e rappresentanti regionali di Regione Lombardia, Ersaf, Arpa, Anci Lombardia, dei Consorzi di Bonifica, delle organizzazioni agricole (Coldiretti, Confagricoltura, Cia), degli ATO (le autorità d'ambito che regolano il servizio idrico), insieme con docenti universitari ed esponenti di associazioni ambientaliste, oltre ai gestori idrici. All'ordine del giorno questioni complesse come l'inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, la diminuzione della quantità d'acqua disponibile, la gestione delle "bombe d'acqua", le innovazioni possibili per garantire acqua e agricoltura di qualità.

"Oggi, da Lodi, abbiamo lanciato l'idea di un patto virtuoso tra le aziende pubbliche dell'idrico di Lombardia, le istituzioni del territorio e le realtà agricole e zootecniche in modo tale da rendere possibile una riduzione dei consumi idrici, senza penalizzare le necessità e la produzione del settore agricolo, ha concluso Enrico Boerci, presidente e amministratore di BrianzAcque, che ha sintetizzato l'esito dell'incontro. Un'intesa basata per esempio sulla valorizzazione dei fanghi in agricoltura - residui finali del ciclo di depurazione - che siano "certificati" e possano essere riutilizzati come prodotti privi di sostanze nocive e ricchi di nutrienti. Grazie al ricorso alle nuove tecnologie, già molti dei nostri gestori sono impegnati a investire nella sperimentazione di questi processi nei

Festa del Torrione 2019



"Fasulin de l'òc cun le cudeghe"

Il Pagnòl del tòrion cun le cudeghe

Per chi ànna riscoprire i sapori di una città



27ª Edizione

26-27 Ottobre e 1-2-3 Novembre 2019

dalle ore 11.00 alle ore 23.00 orario continuato

PIZZIGHETTONO (Cremona)
nelle Antiche Mura (Riscaldate)

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

MERCATINI SOLIDALI DELL'USATO

PIADENA - Via Bassa, 5

CANOVE DE' BIAZZI - Via Sommi, 6
(Torre de' Picenardi)CREMONA - CENTRO DEL RIUSO
Via dell'Annona, 11

rispettivi impianti, sia in una logica di benefici ambientali, che di riduzione dei costi di smaltimento”.

Oltre alla gestione dei fanghi, si è parlato di come garantire sempre meglio il riutilizzo in agricoltura delle acque depurate, e di come intensificare la collaborazione tra gestori idrici e consorzi di bonifica per prevenire i danni causati dalle “bombe d’acqua” canalizzando e intercettando l’acqua piovana.

“Cogliendo l’occasione di questo incontro abbiamo voluto evidenziare l’utilità di stabilire una relazione tra il mondo dell’acqua destinata agli usi civili e industriali e quello dell’acqua destinata all’agricoltura che, fino a ora, sono stati due mondi separati. La necessità di una gestione unitaria dell’acqua obbliga a confrontarsi e a considerare quali sono gli elementi comuni e di contrasto tra i due settori. Per esempio, esiste il tema dei fanghi che sono prodotti principalmente da aziende pubbliche impegnate nella depurazione delle acque dei Comuni. Per garantire il mondo agricolo e quindi anche i cittadini consumatori, questi fanghi devono essere controllati e certificati, pertanto il controllo della qualità è un elemento che può far convivere le due modalità di affrontare il tema acqua”. Hanno sostenuto Mario Colombo e Fabio Binelli, Presidente e Coordinatore del Dipartimento Ambiente di Anci Lombardia.

“Occorre superare quella divisione settoriale che in passato c’è sempre stata tra i diversi partner che si occupano di acqua, tra aziende agricole che la usano, consorzi di bonifica che la gestiscono, gestori del servizio idrico che la potabilizzano e depurano, commenta Viviane Iacone, dirigente dell’Unità operativa di Regione Lombardia per i servizi idrici. È indispensabile convergere sugli stessi obiettivi e lavorare per riorientare meglio gli investimenti e le scelte dei gestori e dei consumatori, partendo dal dato di fatto che le acque di Lombardia non sono in buono stato, fatta eccezione per il 30% dei corpi idrici che si presenta in buona qualità ecologica complessiva”.

“L’acqua, dice Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Lombardia, è fondamentale per l’agricoltura e per garantire l’eccellenza dei prodotti agroalimentari. Il nostro settore viene spesso ingiustamente accusato di essere una delle principali cause dello spreco di acqua, ma gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte per promuovere l’uso razionale, lo sviluppo di sistemi di irrigazione a basso impatto e l’innovazione con colture meno idro-esigenti. In Italia abbiamo dei deficit causati dalla scarsa capacità di contenere la piovosità e di utilizzarla al momento del bisogno: per questo è fondamentale investire nelle infrastrutture e provvedere alla costruzione di nuovi bacini di accumulo per poter raccogliere l’acqua nei periodi più piovosi e renderla disponibile nei periodi di difficoltà. Questo anche a fronte dei cambiamenti climatici che tendono alla tropicalizzazione, con la crescita delle temperature, gli sfasamenti stagionali e soprattutto la modifica della distribuzione e dell’intensità delle piogge. Come Coldiretti siamo disponibili ad affrontare insieme le criticità in un’ottica di miglioramento ed efficienza a tutela dell’acqua, una risorsa indispensabile per tutti”.

Organizzato da Water Alliance-Acque Lombardia, la rete delle 8 aziende pubbliche lombarde che gestiscono il servizio idrico (Gruppo CAP, BrianzaAcque, Lario Reti Holding, Padania Acque, Pavia Acque, SAL, Secam e Uniacque) e da ANCI Lombardia, l’associazione che rappresenta i 1.500 comuni lombardi, il ciclo di incontri ha l’obiettivo di riunire i principali protagonisti del settore idrico e le istituzioni sul piano nazionale e regionale, per assicurare un’acqua sempre più controllata e di qualità e per tracciare una strategia condivisa sul futuro e la gestione dell’oro blu, in un percorso di dialogo e confronto tra i principali stakeholder. Il percorso prevede altre tre tappe nelle prossime settimane, con focus su Acqua Educazione e Cultura (a Cremona), Acqua e Innovazione (a Monza) e Acqua e Cambiamenti climatici (a Bergamo).

La rete dei gestori di Water Alliance è rappresentata da Alessandro Russo, presidente di Gruppo CAP, Enrico Boerci, presidente BrianzaAcque, Lelio Cavallier, presidente Lario



Giovedì 26 Settembre 2019
Lauree 26 settembre 2019
Politecnico di Milano - Polo di Cremona



Martedì 24 Settembre 2019
Inaugurato oggi un
Acquapoint al Campus di
Cremona



IL BICCHIERE MEZZO PIENO



Giovedì 25 Luglio 2019
Cremona, le associazioni per i
diritti umani si raccontano



Giovedì 18 Luglio 2019
A Cremona il Festival
AcqueDotte: quali sono i
prossimi concerti in Piazza del
Duomo?



Venerdì 04 Ottobre 2019
CNA di Cremona organizza
CORSO PER GESTORE DEI
TRASPORTI fino a 35 qli



Mercoledì 16 Ottobre 2019
L'ECO FORUM LETTORI
lecodepopolo@gmail.com
ASS.FONDATAIVA RADICALI

Reti Holding, Massimo De Buglio, presidente Secam; Claudio Bodini, presidente Padania Acque, Giuseppe Negri, Presidente SAL; Paolo Franco, presidente Uniacqua e Luigi Pecora, presidente Pavia Acque.

35 visite

MONDI POSSIBILI

Ambiente, diritti, società



Venerdì 27 Settembre 2019
Fr Fridays For Future, una lezione dagli studenti



Giovedì 12 Settembre 2019
Il modello patriarcale genera mostri

Acli Provinciali di Cremona ANIMARE LA CITTÀ



Venerdì 04 Ottobre 2019
Acli. Ripensare il vangelo nella crisi ecologica mentre l'Amazzonia brucia



Venerdì 20 Settembre 2019
Acli. CAMPAGNA IO ACCOLGO



Articoli correlati

Sabato 12 Ottobre 2019

Trieste AISM in Barcolana: la ricerca è in gara, gli sport acquatici praticati dalle persone con SM

Sabato 12 Ottobre 2019

Vescovato, Padania Acque Cremona : inaugurato il corner Acqua Point al Palazzetto dello Sport

Venerdì 11 Ottobre 2019

La sfida dell'acqua, la governance partecipata di fronte agli effetti dei cambiamenti climatici.

Venerdì 04 Ottobre 2019

Water Alliance A Cremona, con Padania Acque, per decidere il futuro dell'acqua in Lombardia

Giovedì 03 Ottobre 2019

PROGRAMMA EVENTI POESIA A STRAPPO RINTOCCHI 6A EDIZIONE 13.10.19 ACQUANEGRA CR.SE

Venerdì 27 Settembre 2019

Che acqua beviamo ? Intervista al Presidente di Padania Acqua Cremona Claudio Bodini (Video G.C.Storti)

Martedì 24 Settembre 2019

Inaugurato oggi un Acquapoint al Campus di Cremona


[Petizioni online](#)
[Sondaggi online](#)

CONFINDUSTRIA

Boccia: infrastrutture la priorità, no alle tasse su plastica e zucchero

Nicoletta Picchio — a pag. 8

Boccia: priorità alle infrastrutture, sbagliate sugar e plastic tax

Il convegno dei Giovani imprenditori. «Le due imposte colpiscono prodotti e non comportamenti. Sull'evasione non creare ansia, serve certezza del diritto: le manette dopo le sentenze, non prima»

Nicoletta Picchio

Dal nostro inviato

CAPRI

«Occorre andare oltre la manovra finanziaria». Vincenzo Boccia guarda già oltre la legge di bilancio, anche se ci sono «alcuni punti di criticità che vanno affrontati», dalla tassa sulla plastica, alla sugar tax, a come si sta affrontando l'evasione.

Non ci sono molte aspettative: «Non abbiamo grandi risorse». Ma si può spingere la crescita, con una operazione anticiclica, rilanciando le infrastrutture. «Abbiamo 70 miliardi di euro già stanziati per opere superiori ai 100 milioni. Occorre fare una verifica opera per opera e individuare soluzioni anche oltre lo sblocca-cantieri per affrontare la questione temporale», ha detto il presidente di Confindustria, concludendo il convegno di Capri del Giovani imprenditori. Un'azione da fare in Italia e in Europa: «Lo stiamo proponendo, cercheremo di coinvolgere anche le Confindustrie

Ue. Rifiutiamo l'idea di un'Italia periferia d'Europa, la nostra idea è un piano infrastrutturale transeuropeo da 1000 miliardi di euro, da finanziare con eurobond, di cui 100 sarebbe la quota italiana. Sommando le due azioni si attiveranno opere da 170 miliardi nel paese. Inutile dibattere sui 3 miliardi per il cuneo, che sono comunque un passo. Guardiamo avanti», ha insistito Boccia.

Ciò non toglie che occorra affrontare i punti di criticità della manovra. La tassa sulla plastica: «Invece di penalizzare i comportamenti penalizza i prodotti, avrà effetti rilevanti sull'occupazione, speriamo si recuperi buonsenso». E quella sullo zucchero: «Incide sull'industria alimentare italiana, c'è una cecità in questo, invece di penalizzare i comportamenti si penalizzano i prodotti». Quanto all'evasione «occorre la certezza del diritto. Siamo contro l'evasione, è una concorrenza sleale, ma le manette arrivano dopo le sentenze, non prima. Su questo non dobbiamo creare ansia gratuita». In particolare sul contante Boccia condi-

vide la posizione del presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, di una soglia europea, ma è convinto che la lotta all'evasione si faccia «affrontando i vari nodi del problema» e che «la sfida» non sia sulla soglia al contante.

Le fibrillazioni nel governo, ha aggiunto Boccia, non aiutano. «Abbiamo criticato un'idea di presentismo, la tattica, la sensazione di essere sempre in campagna elettorale. Questo non aiuta la serenità del mondo dell'economia. Preferiremmo che questo governo anziché dibattere a mezzo stampa lo facesse al suo interno e definisse una direzione comune».

Il lavoro, ha sottolineato Boccia, deve essere la priorità, «elemento di coesione del paese. Dietro le proposte di politica economica di Confindustria c'è un'idea di società, aperta e inclusiva», ha continuato, soffermandosi sul ruolo dei Giovani, «fucina del ceto dirigente degli industriali. Qui abbiamo difeso i valori del sistema di Confindustria e del suo futuro», ha detto ricordando, con emozione, i suoi primi passi associativi,

quando era presidente Luigi Abete, e che per lui e per il presidente del Giovani, Alessio Rossi, è l'ultimo convegno di Capri prima della fine del mandato. Boccia ha ripercorso le tappe chiave: nel 2016 la politica dei fattori, puntando sulla premialità per chi investe, poi con le Assise del 2018 la politica dei fini, lavoro, crescita e debito. Poi a dicembre 2018 la manifestazione di Torino pro Tav e infrastrutture con 12 associazioni. Un'idea di «collaborazione per la competitività» che ha portato anche al Patto per la fabbrica con i sindacati e, pochi giorni fa, sempre con Cgil, Cisl e Uil, al documento per il Sud.

Boccia ha commentato anche il caso Whirlpool di Napoli: «Se c'è un investitore che ha una sua idea, il governo lo incontra, senza preconcetti». E sull'ex Ilva di Taranto: «Serve certezza, non spaventare gli investitori. Se continuiamo a farlo arreteremo in termini economici e sociali. Mi fido del governo - ha continuato rispondendo ad una domanda - spero che prevalga il buon senso»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Preferiremmo che il governo, anziché dibattere a mezzo stampa, definisse una direzione comune»



Stretta di mano. Ieri a Capri, al Convegno dei giovani imprenditori, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia e il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Decreto clima, primo passo Ma non può restare isolato

GIORGIA CANALI

Approvato all'unanimità dal Consiglio dei Ministri. Al termine di una faticosa trattativa, il ministro dell'Ambiente Sergio Costa è riuscito «a portare a casa» il decreto clima. Quello approvato è un testo frutto di compromesso, per certi versi al ribasso, ma è un primo timido passo. È il segno di un'emergenza climatica che comincia, con notevole ritardo, a farsi agenda politica. Tra gli articoli che hanno superato la «ghigliottina» del compromesso c'è quello che prevede

incentivi (fino a 5 mila euro) per i negozianti che attrezzano spazi per la vendita di prodotti sfusi o alla spina. La direzione è quella della riduzione della produzione dei rifiuti e i buoni intenti sono sostenuti, in questo caso, da uno stanziamento di 20 milioni di euro. Slow Food si batte da tempo per un sistema alimentare più equo e sostenibile, e in questa battaglia l'alleanza con i consumatori è fondamentale. Il decreto clima cerca alleati anche nei commercianti, incentivandoli a creare possibilità di consumo nuovo. Laddove la rinuncia totale al packaging non è possibile la sfida deve essere

orientata al superamento delle confezioni multimateriali, destinate a finire nell'indifferenziato o peggio ad essere conferite in modo sbagliato. Se confezione deve essere che questa sia mono-materiale, con indicazioni chiare su come smaltirle; ben venga la ricerca quando porta a nuovi package green perché potranno essere riciclati con i rifiuti organici negli impianti di compostaggio industriale. Il green new deal a cui tutto l'Italia come il resto d'Europa aspira, ha bisogno prima di tutto di cambiamenti culturali, e forse in questo senso sacrificare sull'altare della trattativa l'articolo 7 del decreto

e quindi la campagna di formazione e informazione ambientale nelle scuole #iosonoAmbiente e gli stanziamenti annessi, non è stata una buona idea.

Insomma, il decreto clima è un primo passo importante, a patto però che sia davvero solo il primo di tanti. A chi, specie dal mondo delle associazioni ambientaliste, criticava la debolezza del testo approvato, il ministro ha replicato che questo rappresenta «il primo pilastro di un edificio le cui fondamenta sono la legge di bilancio e il Collegato ambientale, insieme al ddl Salvamare e al ddl "Cantiere ambiente"». —

© BY NC ND AL GUNI DIRITTI RISERVATI

